



ILLAIRA · CLM

Guida per chi inizia

WebApp e App Android, passo dopo passo

Per chi non ha mai aperto Illaira.
Se una parola non ti dice niente, c'è il dizionario.

illaira.com · agosto 2026 · v1.3 · beta

I file restano tuoi. Non vivono sui nostri server.

Come è fatta questa guida

È scritta per chi parte da zero — anche se non hai mai installato un'app a mano, e parole come APK, export o account non ti dicono niente. Ogni capitolo è un gesto: aprire, creare, salvare, dare i file alla tua IA. I nomi in grassetto sono quelli che vedi sullo schermo: se un pulsante si chiama «Esporta ZIP», qui si chiama così.

Due guide complete, stesso prodotto. Prima l'App (telefono, capitoli 3–9), poi la WebApp (nel browser, 10–16). Zone, anatomia del file e «dove caricare» vengono dopo, una volta sola: valgono per tutte e due.

Due minuti, se hai fretta

Telefono: vai su illaira.com/download, scarica, leggi le tre righe, lascia che prepari la cartella, crea un profilo, apri Account e prendi un pezzo dal Bazar. Computer: crea un account su illaira.com/account, apri illaira.com/webapp, scegli dove tenere i file, crea un profilo, vai al Bazar. Poi il capitolo 22: come dare i file alla chat che già usi (ChatGPT, Claude, Gemini...). Hai già anni di chat da un provider? Capitolo 23.

0. Le parole, dette piano

Non è un esame. È un foglietto da tenere a portata di mano. La prima volta che una di queste parole compare nel testo, la spieghiamo anche lì. Qui stanno tutte insieme, per quando torni indietro.

Le cose di tutti i giorni

Parola	In una frase
File	Un documento sul telefono o sul computer, come una foto o un foglio. I nostri sono di testo: li apri anche con il Blocco note.
Cartella	Il cassetto dove stanno i file. Sul telefono e sul computer è la stessa idea.
Browser	Il programma con cui navighi in internet: Chrome, Safari, Firefox, Edge.
Account	La tua iscrizione, con e-mail e password. Serve a farti riconoscere, non a tenere i diari.
Password	La parola segreta dell'account. Almeno 8 caratteri. Non è la frase per chiudere un pezzo di testo (quella si chiama passphrase).
Scaricare	Copiare un file da internet sul tuo dispositivo. «Download» è la stessa cosa, in inglese.
ZIP	Un file-scatola: dentro ci stanno tanti file compressi. Si apre con un doppio tocco.
Patreon	Un sito dove si sostiene un progetto con un abbonamento. Da lì, oggi, arrivano i pezzi a pagamento di IIIAlra.

Quando installi, o apri dal sito

Parola	In una frase
App	Il programma che installi sul telefono. Una volta messa, la apri dal menu come WhatsApp.
WebApp	Lo stesso programma, ma nel browser, senza installare niente. Si apre da un indirizzo, come un sito.
APK	Il pacchetto di installazione di Android: il file che scarichi per mettere l'app sul telefono. Oggi non passa dallo store.
Store / Play Store	Il negozio di app di Google, sul telefono. IIIAlra, oggi, non c'è: si installa dal sito.
Beta	Una versione ancora in prova. Funziona, ma qualche schermata può cambiare.

Parola	In una frase
Offline	Senza internet. I file sul telefono funzionano lo stesso.

Quando copi, salvi, chiudi un testo

Parola	In una frase
Export / Esporta	Fare una copia dei tuoi file per portarli via o tenerli al sicuro. Non è «mandarli a IIIAlra»: restano tuoi.
Import / Importa	Il gesto inverso: portare dentro file che hai già.
Backup	Una copia di sicurezza. Se cancelli qualcosa, da lì puoi recuperare.
Cifratura / [ENC]	Chiudere un pezzo di testo con una frase segreta. Chi non la sa, non lo legge. Se la perdi, non si apre più.
Passphrase	Quella frase segreta. Non è la password dell'account, e non viene salvata da nessuna parte.
Sync / sincronizzare	Copiare i file da un dispositivo all'altro via internet. Oggi IIIAlra non lo fa ancora.
Server	Un computer lontano che risponde al sito. I tuoi file .md, oggi, non ci stanno.

Quando leggi e scrivi

Parola	In una frase
Editor	La schermata dove leggi e scrivi un file, come un foglio.
Markdown	Un modo di scrivere i titoli nel testo: un # davanti alla riga. L'app lo usa; tu puoi anche non vederlo, con la vista «testo naturale».
Modulo	Un pezzo che aggiungi alla tua IA: una capacità, di solito in un file a parte. Non è il modulo di iscrizione (quello sono i campi email e password).
API	Un modo in cui due programmi si parlano da soli, senza che tu copi e incolli. Oggi IIIAlra non lo usa ancora.
Python	Il programmino che fa girare gli script sul computer. Non è un modello di IA. Sul Mac e su Linux di solito c'è già; su Windows a volte si chiama python.
IIIAlra FreeAI Toolkit	Il pack sul computer che prende l'export del provider e lo prepara per IIIAlra. Nome proprio: non si traduce. Porta fuori i dati, non è «un'IA gratis».

Non devi impararle

Se una riga non ti è chiara, torna qui. Non c'è una verifica alla fine. Le cinque parole proprie di IIIAlra (CLM, Reminder, Sferografia, Bazar, Profilo) stanno nel capitolo 1, con lo stesso tono.

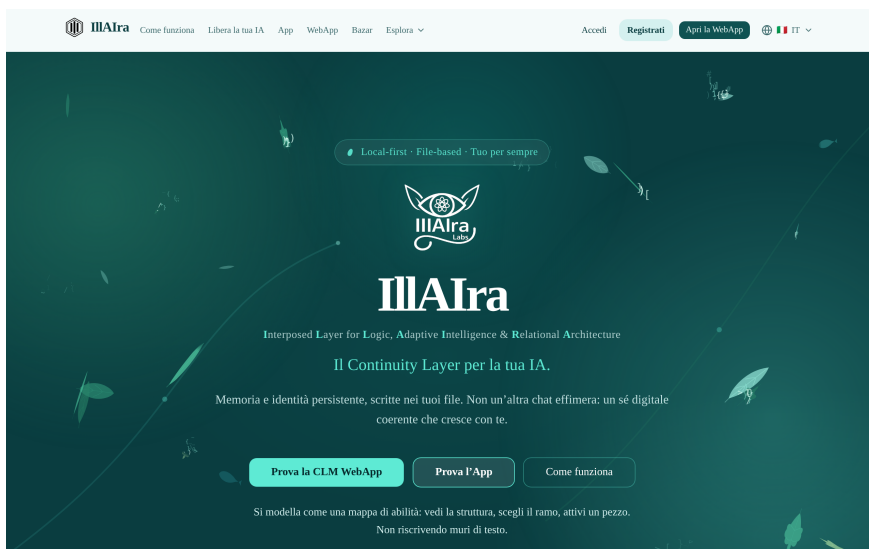
Indice

- 0. Le parole, dette piano
- 1. Cos'è IIIAlra, detto piano
- 2. Due porte: App e WebApp
- Parte I — L'App (telefono)
- 3. Installare e le tre righe d'apertura
- 4. Lingua e cartella
- 5. La home dell'App
- 6. Account e Bazar
- 7. L'editor
- 8. La Sferografia
- 9. Impostazioni, Privacy, export
- Parte II — La WebApp (browser)
- 10. L'account
- 11. Il primo avvio: dove stare e il profilo
- 12. La home
- 13. Il Bazar
- 14. L'editor
- 15. La vista a testo naturale
- 16. La Sferografia
- 17. Export, copie, backup
- 18. Impostazioni, cifratura, sync
- 19. Password, cancellazione, segnalazioni
- Comune alle due
- 20. Com'è fatto un file
- 21. Le zone di permesso [P1]–[P5]
- 22. Dare i file alla tua IA
- 23. IIIAlra FreeAI Toolkit — porta dentro quello che hai già
- 24. Se qualcosa non torna
- 25. Per chi vuole il piano di sotto

1. Cos'è IIIAlra, detto piano

Le chat con un'intelligenza artificiale, da sole, ricominciano. Chiudi la finestra e lei non sa più chi sei, come ragionate insieme, cosa avete deciso di non fare mai. IIIAlra mette quella memoria in file di testo che stanno sul tuo computer o sul tuo telefono. Li scrivi tu, li leggi tu, li porti da un modello all'altro.

Non è un'altra chat. È il quartier generale della memoria: qui organizzi chi è la tua IA; là, nella chat del fornitore che già usi (Claude, ChatGPT, Gemini, Grok...), lei lavora con quello che le hai dato.



La home di illaira.com. Due pulsanti in evidenza: «Prova la CLM WebApp» e, a fianco, «Prova l'App».

Cinque parole che torneranno sempre. Non si traducono, e non sono un codice: sono i nomi che vedi sullo schermo.

Parola	Che cos'è, detto piano
CLM	Il programma che tiene i file in ordine. Lo usi come App sul telefono o come WebApp nel browser. Continuity Layer Manager: è solo il nome lungo.
Reminder	Il file principale. Un foglio di testo che dice chi è la tua IA, le regole, i pezzi accesi. Non è una chat: è il documento che lei legge.
Sferografia	La mappa visiva di quel file: pallini al centro, rami attorno. Serve a vederlo. Non è obbligatoria per partire.
Bazar	Il banco da cui prendi Reminder e pezzi già fatti. Nome proprio, non «negozio»: non c'è un carrello.
Profilo	Una cartella tua, dentro IIIAlra. Puoi averne più di uno (lavoro, casa, un'altra IA).

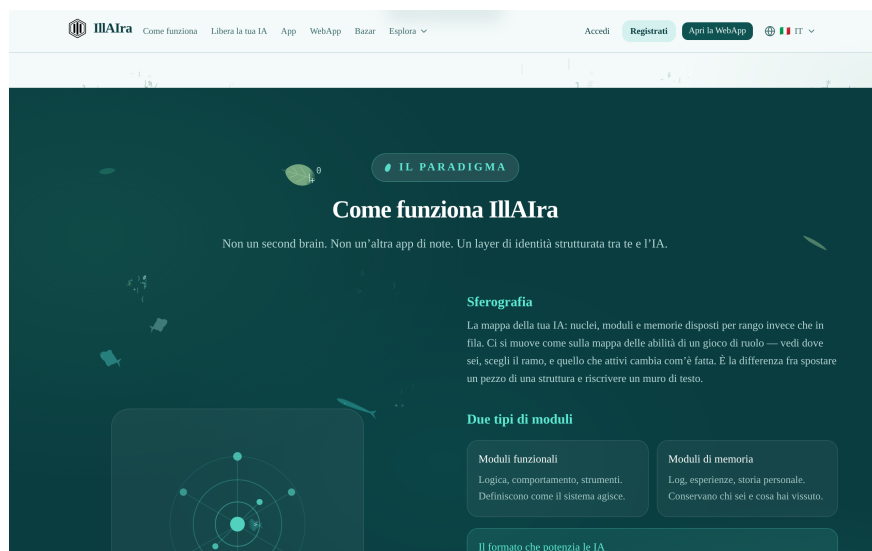
Cosa NON è

Non è un sostituto di ChatGPT: non è un'altra chat. Non tiene le conversazioni. Non «allena» un modello. Non mette i tuoi diari su un computer IIIAlra: oggi nessun server riceve i tuoi file .md (sono file di testo; .md è solo l'estensione). L'account — l'iscrizione con e-mail e password — serve a sapere quali pezzi puoi scaricare, non a custodire quello che scrivi.

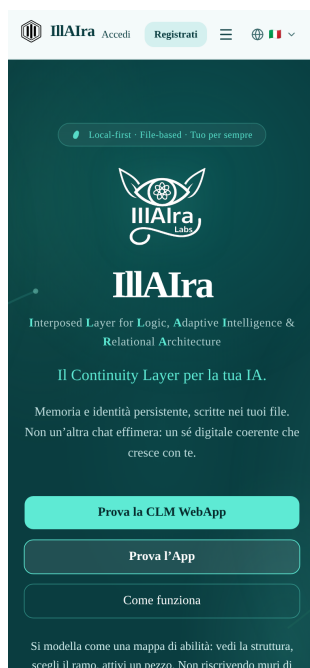
2. Due porte: App e WebApp

Stesso prodotto, due modi di entrarci. La barra in cima al sito le chiama semplicemente App e WebApp: una la installi sul telefono, l'altra si apre nel browser (Chrome, Safari, Firefox...), come un sito, senza installare niente. Quasi le stesse funzioni (le differenze sono nella tabella). Scegli quella che hai sotto mano oggi; i file si spostano facendo una copia in uno ZIP (un file-scatola: si chiama export).

	WebApp	App
Dove	Nel browser, su illaira.com/webapp	Si installa sul telefono. Oggi Android; in arrivo anche altrove.
Installazione	Nessuna: apri l'indirizzo	Dal sito, pagina /download. Non passa dal negozio di app del telefono (Play Store).
Account	Serve: su un computer usato da più persone, sa quale spazio aprire	Si usa anche senza: i file sul telefono funzionano anche senza internet.
I file	Una cartella del computer (Chrome, Edge, Brave...) oppure un archivio dentro il browser	Una cartella che scegli tu sul telefono
Cosa fa	Profili, editor (dove si scrive), Sferografia, Bazar, copie	Le stesse cose, più la ricerca per significato, che gira sul telefono



In home il bivio è onesto: «Voglio usarla» apre la WebApp; «Voglio costruirla» spiega il metodo.



La stessa home sul telefono. Sullo schermo piccolo restano il testo e i pulsanti; le animazioni di sfondo sono spente.

Scaricare l'App

La pagina è sempre illaira.com/download — l'indirizzo non cambia, anche quando arriveranno altre piattaforme. Oggi trovi l'APK Android: è il pacchetto di installazione, il file da scaricare per mettere l'app sul telefono. È in beta (versione ancora in prova: funziona, ma può cambiare). Sotto il pulsante c'è una lunga riga di lettere e numeri: è un'impronta del file. Serve a sapere che è arrivato intero, non a proteggerlo. Si installa a mano: Android avviserà che viene da fuori dallo store (il negozio di app del telefono, Play Store). È normale.



Pagina di download. Il pulsante scarica l'APK; sotto, versione, dimensione e impronta.

Sull'installazione Android

Android chiederà il permesso di installare da «fonte sconosciuta»: è il modo in cui chiama un'app che non arriva dal Play Store. Conferma tu. I file che scrivi stanno nella cartella che concedi tu, fuori dall'app: disinstallare non se li porta via. Se vieni da una versione molto vecchia (0.1.4 o prima) va reinstallata da zero; dalla 0.1.5 in poi gli aggiornamenti si mettono sopra, come un aggiornamento normale.

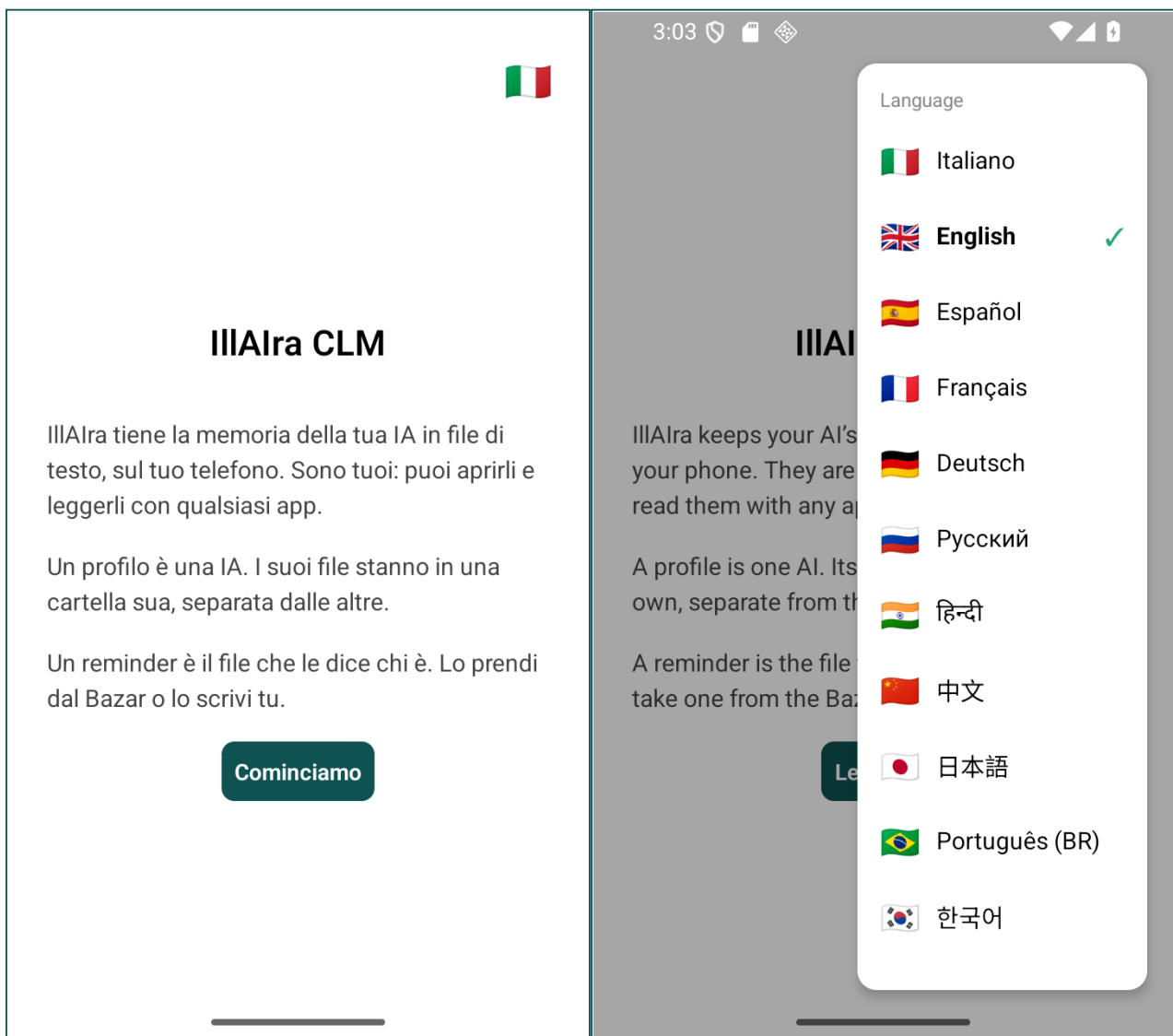
Parte I — L'App, sul telefono

Schermate vere dell'App Android, beta 0.1.16. Funziona anche senza account e senza rete: i file stanno in una cartella tua. L'account serve solo al Bazar. La ricerca per significato c'è solo qui, perché il modello sta sul telefono.

3. Installare e le tre righe d'apertura

Il file si scarica da illaira.com/download (capitolo 2). All'apertura, tre righe dicono cosa fa l'app prima di chiederti la cartella.

- 1 Apri l'APK (il file che hai scaricato, come un pacchetto da scartare). Android avvisa che non viene dallo store: conferma tu.
- 2 Leggi le tre righe. Non è un tutorial da saltare: è il minimo per scegliere dove mettere i file.
- 3 In alto a destra, la bandiera: Italiano è la prima voce.
- 4 Tocca Cominciamo.

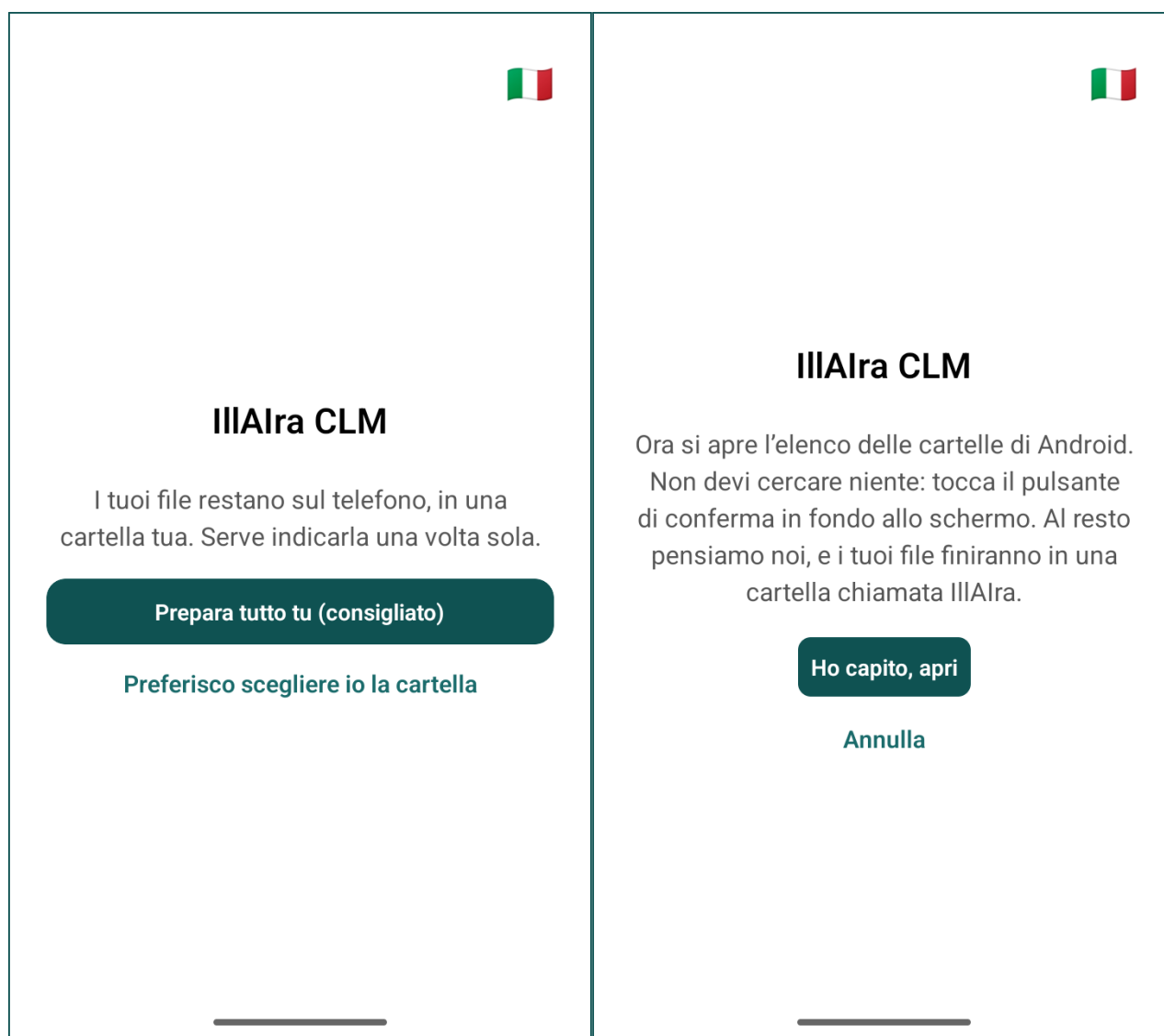


Le tre righe. Poi «Cominciamo».

La lingua. Italiano in cima; l'elenco scorre se l'ultima voce non ci sta.

4. Lingua e cartella

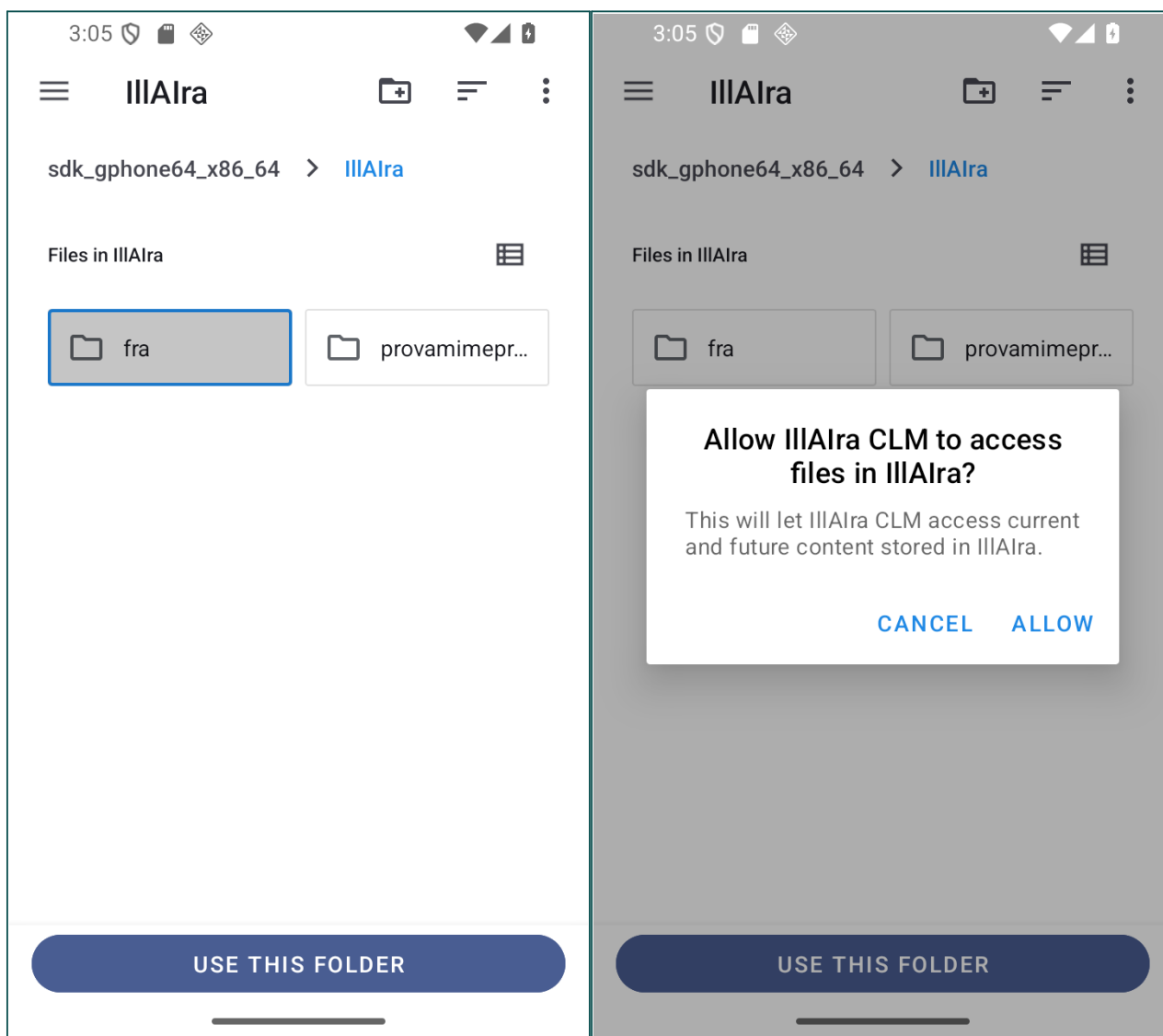
Android non lascia a un'app prendersi una cartella da sola. L'App apre il selettore già dove serve e crea lei la cartella IIIAlra dentro quella che le concedi.



«Prepara tutto tu (consigliato)» è la strada larga. L'altra è se vuoi scegliere tu.

Cosa succede fra un istante. IIIAlra è il nome della cartella sul disco, in tutte le lingue.

- 1 Tocca Prepara tutto tu (consigliato).
- 2 Tocca Ho capito, apri.
- 3 Nel selettore di Android (tasti nella lingua del telefono): in fondo USE THIS FOLDER / «Usa questa cartella».
- 4 Poi ALLOW / «Consenti». Senza questo secondo sì, l'app non può scrivere.



Il selettore è di Android. Il tasto in fondo è quello che conta.

Il secondo sì. CANCEL lascia tutto com'era.

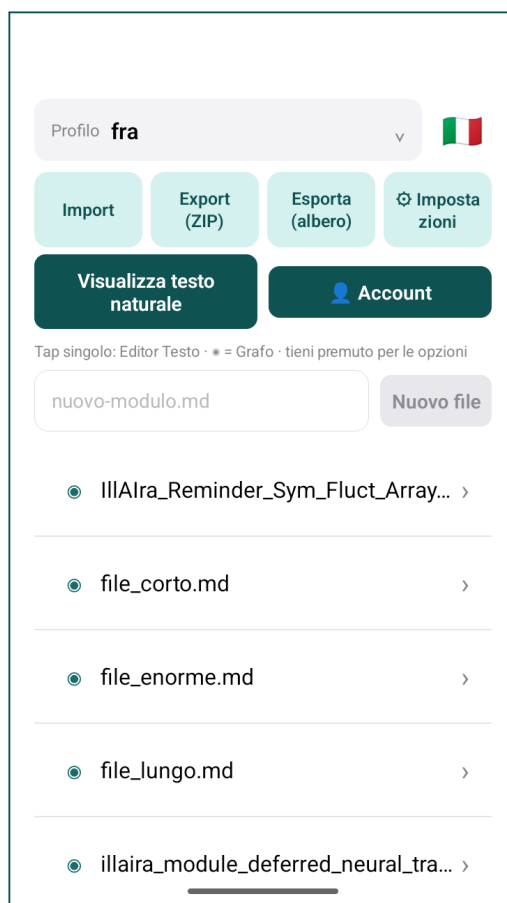
I file restano

Stanno fuori dall'app. Disinstallare non se li porta via. Dopo una reinstallazione riconcedi la stessa cartella: profili e file tornano.

5. La home dell'App

Questa è la scrivania: la prima schermata dopo la cartella. In alto c'è il Profilo. Per crearne uno: tocca il nome, campo Nome nuovo profilo, poi Crea. A destra la lingua. Sotto i pulsanti, poi i file.

Il pallino apre la Sferografia (la mappa). Un tocco sul nome apre l'editor: la schermata dove si legge e si scrive, come un foglio.



Home con profilo e file. «Impostazioni» va a capo: è lo stesso pulsante, l'etichetta è lunga.

Pulsante	Cosa fa
Import	Porta dentro file che hai già: .md (testo), .txt, o uno ZIP (la scatola).
Export (ZIP)	Fa una copia di tutto il profilo in un archivio ZIP, da tenere al sicuro o spostare.
Esporta (albero)	La stessa copia, ma scegli tu quali file.
Impostazioni	Preferenze: come si apre un file, conferme, aggiornamenti, Privacy, Account.
Visualizza testo naturale / Markdown	Due modi di vedere lo stesso file: uno nasconde i segni dei titoli, l'altro li mostra.
Account	Accesso e iscrizione, e sotto il Bazar. Funziona anche senza profilo.
Nuovo file	Crea un file di testo nel profilo che hai aperto.
	Apri la mappa (Sferografia) di quel file.

Sotto i pulsanti: «Tap singolo: Editor Testo · * = Grafo · tieni premuto per le opzioni». «Grafo» è la Sferografia, la mappa. Tieni premuto un file per eliminarlo.

Senza account si entra lo stesso

L'App non ti ferma al cancello. I file locali funzionano offline. L'account lo apri quando vuoi i pezzi del Bazar.

6. Account e Bazar

Tocca Account. L'account è l'iscrizione: e-mail e password, per farti riconoscere. Non è un cassetto per i diari. In alto Accedi / Registrati; sotto, senza cambiare pagina, il Bazar (il banco dei pezzi già scritti). La frase sotto i campi: «L'account serve solo per il Bazar. I tuoi file restano sul telefono e funzionano anche senza.»

< Indietro
Account IIIAlra

Accedi
Registrati

Email

nome@esempio.it

Password

Almeno 8 caratteri.

Accedi

L'account serve solo per il Bazar. I tuoi file restano sul telefono e funzionano anche senza.

Password dimenticata?

BAZAR

Entra con il tuo account per aggiungere i pezzi gratuiti.

I TUOI PEZZI

Si aggiungono al profilo tutte le volte che vuoi, su qualunque dispositivo: il diritto sta sull'account, i file sul tuo.

< Indietro
Account IIIAlra

Accedi
Registrati

Email

nome@esempio.it

Password

Almeno 8 caratteri.

Crea account

L'account serve solo per il Bazar. I tuoi file restano sul telefono e funzionano anche senza.

BAZAR

Entra con il tuo account per aggiungere i pezzi gratuiti.

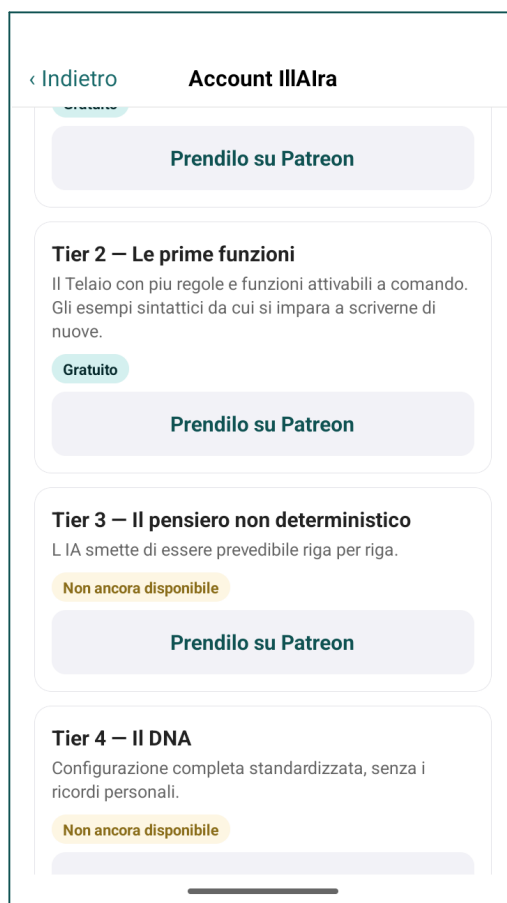
I TUOI PEZZI

Si aggiungono al profilo tutte le volte che vuoi, su qualunque dispositivo: il diritto sta sull'account, i file sul tuo.

IL DESTO DEL BANCO

Accedi. Il Bazar comincia già sotto.

Registrati: email, password (almeno 8 caratteri), Crea account.

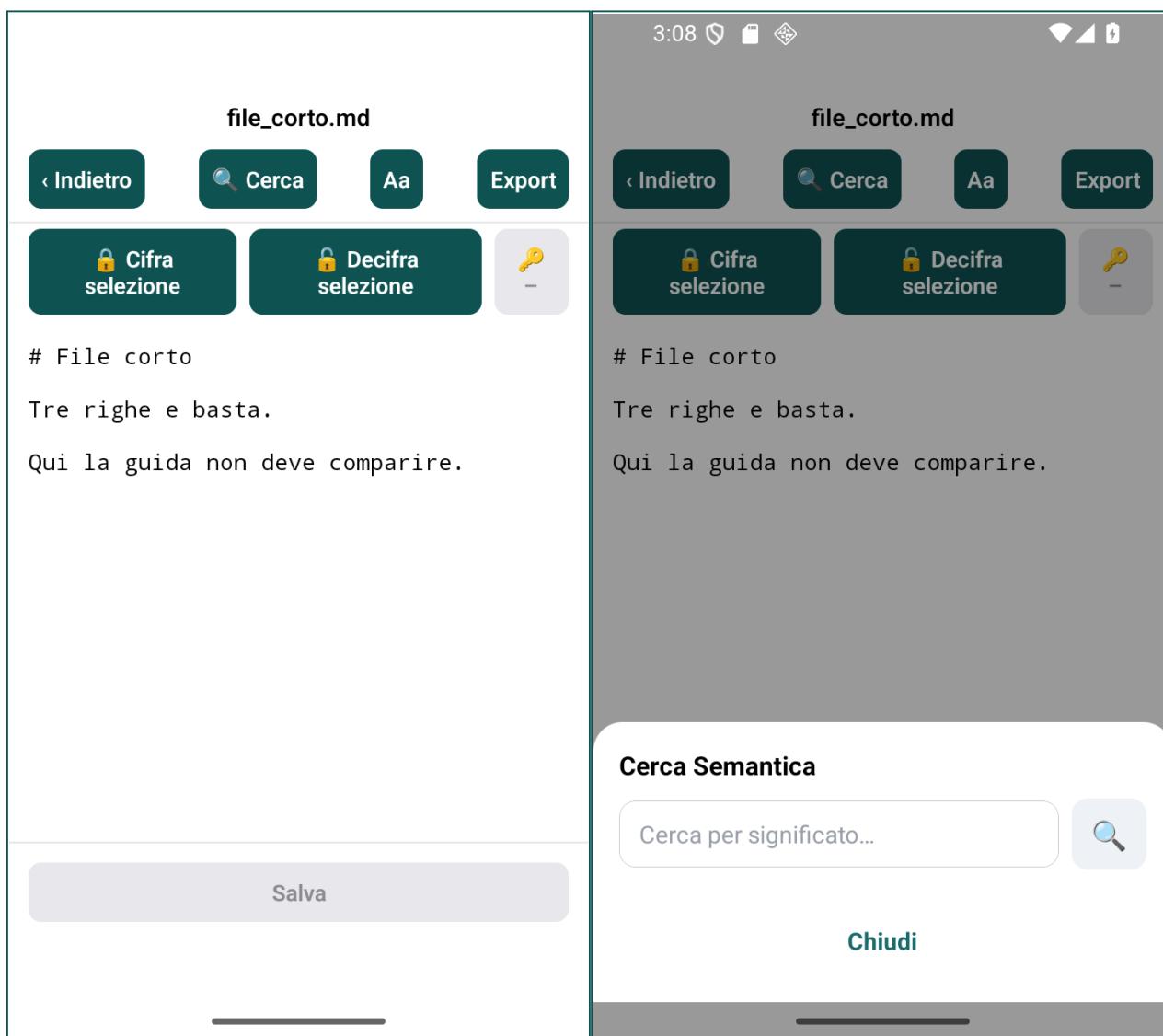


Scorrendo il banco: gratis, Patreon, o «non ancora disponibile». Nessun prezzo inventato.

- 1 Registrati, oppure Accedi se l'account c'è già.
- 2 Password dimenticata? Il link apre il browser, vale un'ora, una volta sola.
- 3 Sui pezzi gratuiti, da loggato: Aggiungi al profilo.
- 4 Dal terzo scalino in su, oggi: Prendilo su Patreon (il sito dove si sostengono i progetti; per ora è la strada dei pezzi a pagamento).

7. L'editor

L'editor è la schermata dove leggi e modifichi un file, come un foglio. Tocca il nome di un file. In alto: < Indietro, Cerca, Aa (vista naturale: nasconde i segni dei titoli), Export (una copia di questo file). Sotto: Cifra selezione e Decifra selezione — chiudono o riaprono un pezzo con una frase segreta. Quella frase si chiama passphrase: non è la password dell'account, e non viene salvata. In fondo: Salva.



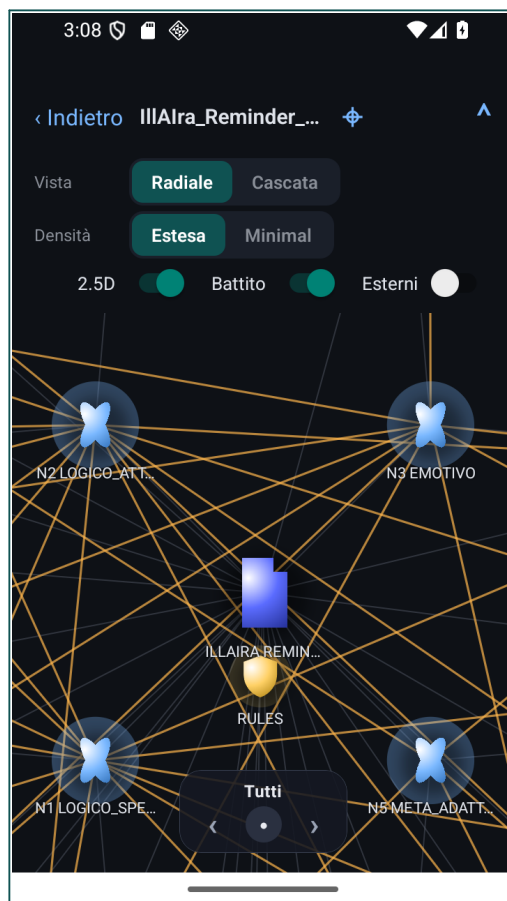
Editor. Su un file di tre righe la guida di scorrimento non si vede: compare quando il testo è lungo.

Cerca Semantica: per significato, non solo per parola. I blocchi cifrati restano fuori.

La ricerca semantica esiste solo sull'App (il modello sta sul telefono). Nella WebApp è quella testuale: è una differenza dichiarata, non un rinvio. La passphrase non si salva: chiudi l'app e sparisce. Se la perdi, i blocchi [ENC] (i pezzi chiusi) restano illeggibili: è il punto della cifratura, non un difetto.

8. La Sferografia

Il pallino a sinistra di un file apre la mappa. Non è un elenco e non è un diario: disegna com'è fatto il file, a pallini e rami. Stessa cosa della WebApp: nuclei (i centri), moduli (le capacità), sezioni — non un groviglio di appunti collegati.

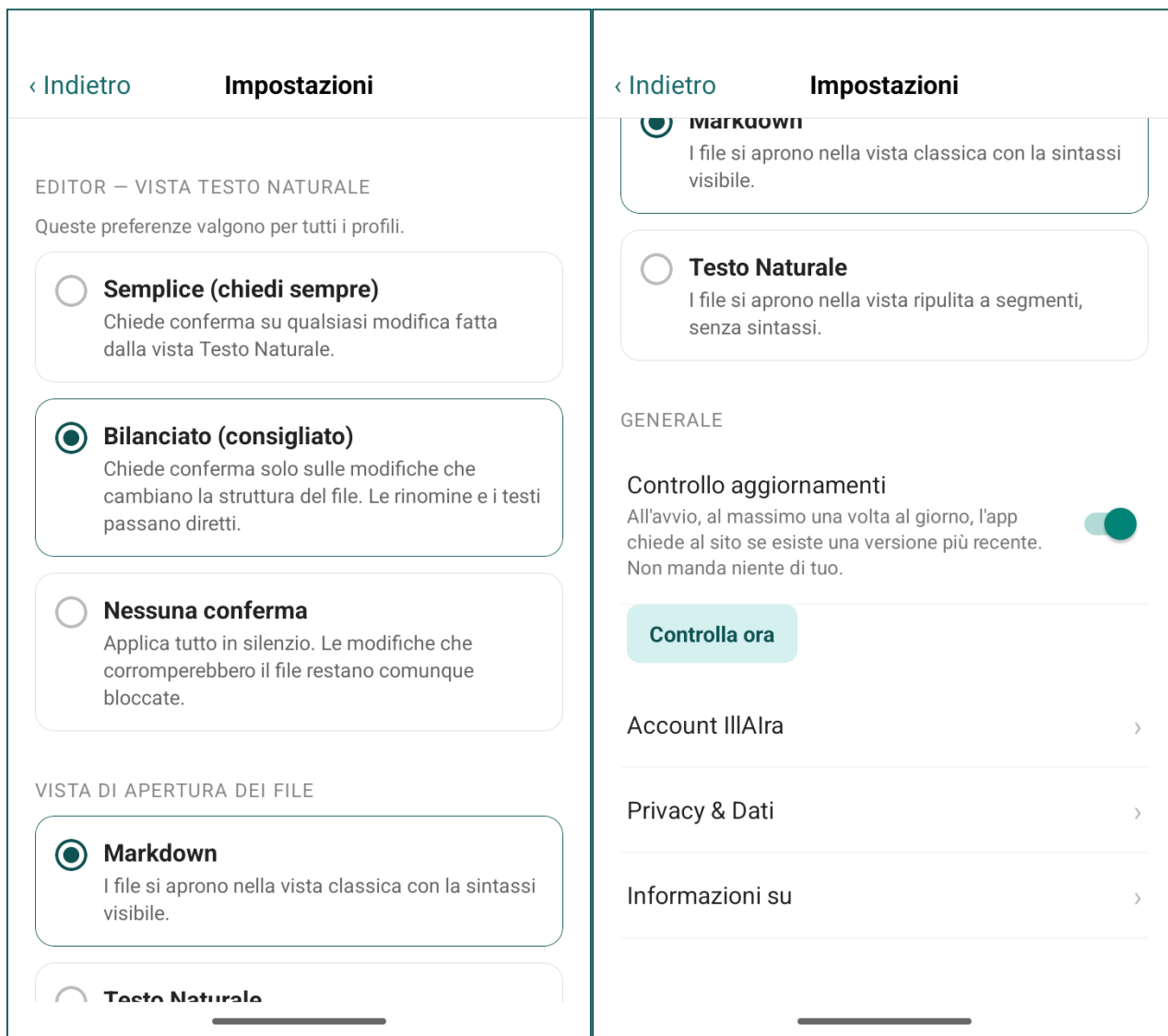


Sferografia. In alto le opzioni di aspetto (Radiale/Cascata, Estesa/Minimal, 2.5D, Battito, Esterni): non servono per partire. Il mirino ricentra.

Tocca un nodo per modificarlo. Nascondi/Mostra opzioni libera lo schermo. Un file esterno si apre nel suo file, dove i numeri delle righe coincidono con quello che stai toccando.

9. Impostazioni, Privacy, export

Le Impostazioni sono il cassetto delle preferenze. Privacy è cosa succede ai tuoi dati. Export è fare una copia. Da home, Impostazioni. Tre strade per parlare con l'IA. Oggi è accesa solo Manuale: tu incolli i file nella chat che già usi. Le altre due (API e Tunneling) arriveranno: non è un interruttore che puoi accendere. Poi conferme della vista naturale, vista di apertura, aggiornamenti, Account, Privacy & Dati. La versione dell'app sta in Informazioni su, ultima riga — non in fondo alle impostazioni.



Conferme e vista di apertura. «Bilanciato» è il consiglio.

Aggiornamenti (un file dal sito, niente di tuo), Account, Privacy, Informazioni su.

Indietro
Privacy & Dati

Profilo: fra

Sincronizzazione cloud (opt-in)

Disattiva di default. Senza consenso attivo, nessun contenuto dei tuoi file lascia il dispositivo. I file locali restano tuoi e leggibili da qualsiasi editor. Vale per il profilo aperto: ogni profilo decide per sé.

Consenso al sync cloud ☐

Oggi non c'è niente da sincronizzare: il canale non esiste ancora, né qui né nella WebApp. Il consenso si registra prima perché quando il canale arriverà si possa dimostrare da quando ce l'avevi — non perché stia già succedendo qualcosa.

Account IIIAlra

Non c'è niente di quello che scrivi: nessun endpoint di questa versione riceve i tuoi file .md, e il server sa cosa hai diritto di avere, non cosa scrivi. Quello che c'è è l'account: l'email, la password (mai in chiaro — ne conserviamo solo un'impronta da cui non si torna indietro), la data di iscrizione, le sessioni aperte, e i dettagli tecnici che lo fanno funzionare, come un link di recupero password finché non lo usi o non scade. I log del server conservano per poco tempo gli indirizzi IP delle richieste: servono a fermare i tentativi di accesso

Indietro
Esporta file
Seleziona tutti

Reminder (7)
Seleziona tutti

☐ file_corto.md
☐ file_enorme.md
☐ file_lungo.md
☐ IIIAlra_Reminder_Sym_Fluct_Array_T4_IT...
☐ illaira_reminder_tier_2_en.md.txt
☐ illaira_reminder_tier_base_en.md.txt
☐ prova-pianificatore.md

Moduli esterni (1)
Seleziona tutti

☐ illaira_module_deferred_neural_tracing_e...

Esporta selezionati (0)

Privacy & Dati: consenso a copiare i file via internet (oggi non c'è canale), cosa sa l'account, cancellazione del profilo.

Esporta (albero) dalla home. Spunti i file, Esporta selezionati.

Solo App	Perché	Cosa fa la WebApp
Avviso di versione nuova	Un APK a mano non si aggiorna da solo.	Si aggiorna a ogni caricamento.
Ricerca semantica	Il modello sta sul telefono.	Ricerca testuale.
Cartella vera sul disco	La scegli tu, una volta.	Cartella del PC dove il browser lo permette; altrimenti archivio + ZIP.
Usare senza account	I file sono già sul telefono.	Serve l'accesso per sapere quale spazio aprire.

I file viaggiano in ZIP

Fai una copia (Export) dall'App, portala dentro (Import) nella WebApp — o il contrario. Oggi non c'è un disco in rete IIIAlra che li tiene allineati da solo.

Parte II — La WebApp, nel browser

Stesso prodotto, tastiera e schermo grandi. Qui le schermate sono quelle di illaira.com/webapp — un indirizzo che apri in Chrome, Safari, Firefox, come un sito. L'account stavolta serve all'ingresso: su un computer che può usare più di una persona deve sapere quale spazio aprire.

10. L'account (e perché non prende i tuoi file)

L'account è l'iscrizione: un'e-mail e una password. IIIAlra lo usa per due cose: sapere chi sei (così su un computer condiviso i file di una persona non compaiono a un'altra) e sapere quali pezzi del Bazar hai diritto di scaricare. Non è un disco in rete per i diari: quello che scrivi non ci arriva. La frase che trovi sotto i campi, identica nella WebApp e nell'App, è questa:

«L'account serve a sapere quali pezzi puoi scaricare: il diritto sta sull'account, i file sul tuo. Quello che scrivi non ci serve e non ci arriva.»

Il tuo account

Serve a una cosa sola: tenere il conto di quali pezzi hai diritto di scaricare, e ridartelo su qualsiasi dispositivo. Le tue memorie non passano di qui.

Il sito è ancora in allestimento. Gli account sono veri e funzionano, ma finché siamo in questa fase può capitare di doverli azzerare: un cambio alla struttura dei dati, un ripristino andato storto. Non è previsto, è possibile.

Non tocca i tuoi file — quelli stanno sul tuo dispositivo, non sui nostri server, e un account perso non se li porta via. Ma **tieni comunque una copia dei tuoi .and fuori dal browser:** dalla WebApp, «Esporta ZIP». E la regola che varrà sempre, anche quando saremo stabili.

Accedi **Registrati**

EMAIL

PASSWORD

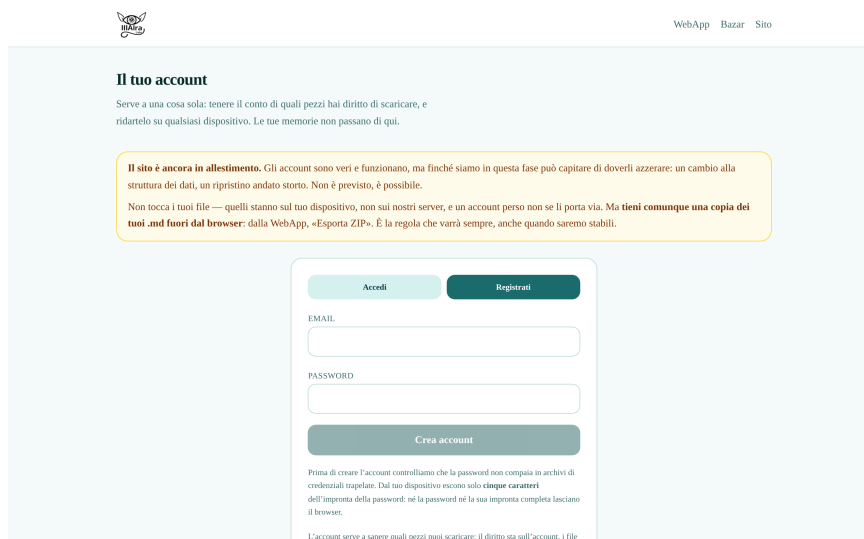
Accedi

L'account serve a sapere quali pezzi puoi scaricare: il diritto sta sull'account, i file sul tuo. Quello che scrivi non ci serve e non ci arriva.

Password dimenticata? [Te ne mandiamo una nuova per email.](#) Se a quell'indirizzo non arriva niente — capita se ti sei iscritto con un indirizzo scritto male — scrivi a account@illaira.com e la reimpostiamo a mano.

Pagina Account, scheda Accedi. Email, password, e sotto il recupero se l'hai dimenticata.

- 1 Apri illaira.com/account (oppure «Accedi» in alto a destra sul sito).
- 2 Tocca Registrati.
- 3 Scrivi un'email tua e una password di almeno 8 caratteri.
- 4 Prima di creare l'account, IIIAlra controlla che quella password non sia già nota perché rubata ad altri siti. Dal tuo dispositivo esce solo un pezzetto di un'impronta, non la password.
- 5 Se risulta già circolata, non è una violazione di IIIAlra: è la password in sé ad essere nota. Cambiala, o usa Generane una sicura, e copiala in un posto tuo prima di continuare.
- 6 Tocca Crea account.



Il tuo account

Serve a una cosa sola: tenere il conto di quali pezzi hai diritto di scaricare, e ridartelo su qualsiasi dispositivo. Le tue memorie non passano di qui.

Il sito è ancora in allestimento. Gli account sono veri e funzionano, ma finché siamo in questa fase può capitare di doverli azzerare: un cambio alla struttura dei dati, un ripristino andato storto. Non è previsto, è possibile.

Non tocca i tuoi file — quelli stanno sul tuo dispositivo, non sui nostri server, e un account perso non se li porta via. Ma **tieni comunque una copia dei tuoi .md fuori dal browser**: dalla WebApp, «Esporta ZIP». È la regola che varrà sempre, anche quando saremo stabili.

Accedi Registrati

EMAIL

PASSWORD

Crea account

Prima di creare l'account controlliamo che la password non compaia in archivi di credenziali trapelate. Dal tuo dispositivo escano solo **cinque caratteri** dell'impronta della password: né la password né la sua impronta completa lasciamo il browser.

L'account serve a sapere quali pezzi puoi scaricare: il diritto sta sull'account, i file

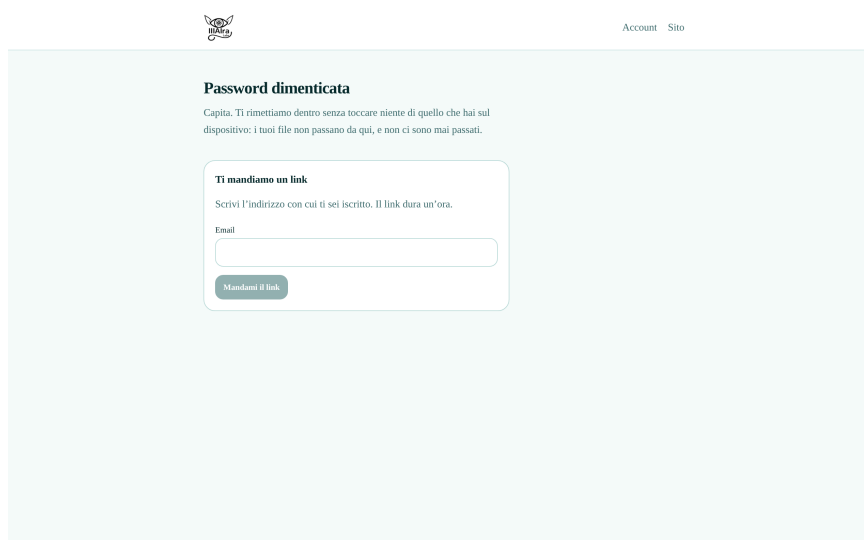
La scheda Registrati. Stessi campi, bottone «Crea account».

Il sito è in allestimento

Gli account sono veri e funzionano. In questa fase, però, può capitare che vadano azzerati (un cambiamento interno). Non tocca i tuoi file — quelli stanno sul tuo dispositivo. Tieni comunque una copia dei .md fuori dal browser: dalla WebApp, «Esporta ZIP». È la regola che varrà sempre, anche a cose stabili.

Password dimenticata

Dalla scheda Accedi, «Te ne mandiamo una nuova per email» porta a /password-dimenticata. Il link vale un'ora e funziona una volta sola. Se a quell'indirizzo non arriva niente — capita se ti sei iscritto sbagliando a scrivere l'email — scrivi a account@illaira.com e la reimpostano a mano.



Password dimenticata

Capita. Ti rimettiamo dentro senza toccare niente di quello che hai sul dispositivo: i tuoi file non passano da qui, e non ci sono mai passati.

Ti mandiamo un link

Scrivi l'indirizzo con cui ti sei iscritto. Il link dura un'ora.

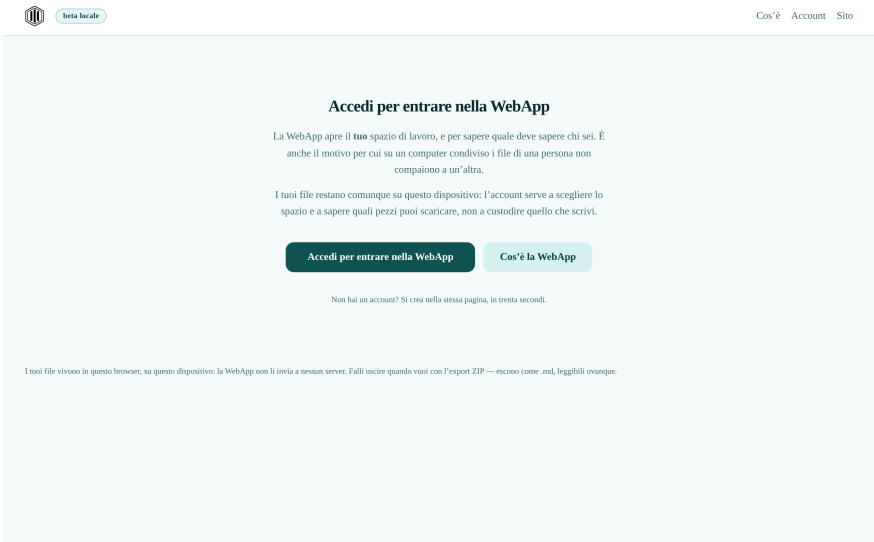
Email

Mandami il link

Recupero password: inserisci l'indirizzo con cui ti sei iscritto.

11. Il primo avvio: dove stare e il profilo

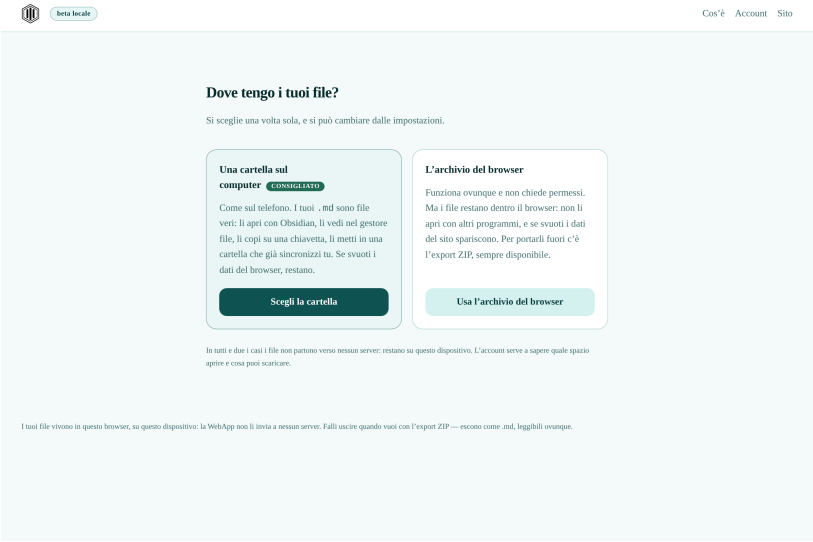
Apri illaira.com/webapp. Se non sei collegato, la WebApp ti ferma qui: deve sapere quale spazio aprire. Non è per tenerti fuori. I file stanno già sul dispositivo di chi li ha scritti. Serve a non mescolare due persone sulla stessa tastiera.



Il cancello della WebApp. Un account si crea nella stessa pagina, in trenta secondi.

Dove tenere i file

Subito dopo l'accesso la WebApp fa la domanda che sul telefono è «scegli la cartella». Si sceglie una volta sola, e si può cambiare dalle Impostazioni. Le strade sono due.



«Dove tengo i tuoi file?» — cartella sul computer (consigliato, dove il browser lo permette) oppure archivio interno.

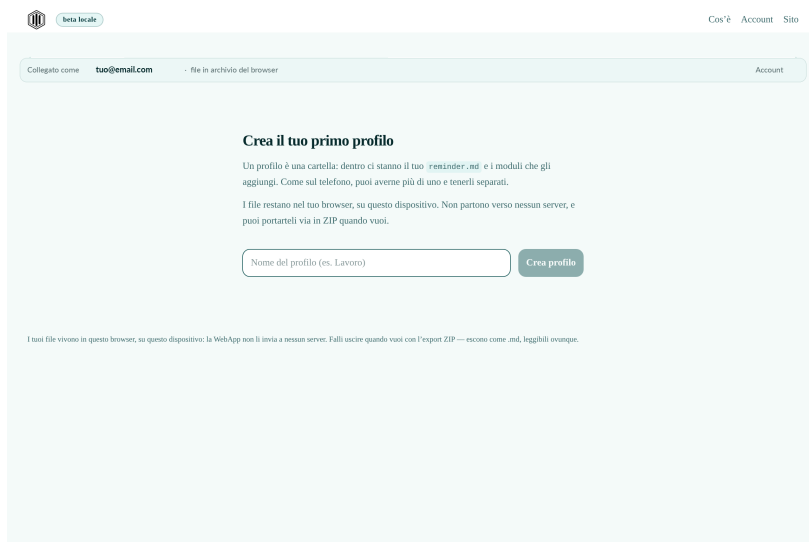
Scelta	Va bene se	Cosa comporta
Una cartella sul computer	Usi Chrome, Edge, Opera o Brave	I .md sono file veri: li apri con Obsidian, li vedi nel gestore, restano se svuoti i dati del browser.
L'archivio del browser	Usi Firefox o Safari, o non vuoi concedere una cartella	Funziona ovunque. I file restano dentro il browser: se svuoti i dati del sito, spariscono. Per portarli fuori c'è sempre l'export ZIP.

Firefox e Safari

«Una cartella sul computer» esiste solo dove il browser ha la funzione che serve per farti scegliere una cartella vera (Chrome, Edge, Opera, Brave). Su Firefox e Safari la WebApp lo dice in chiaro e ti lascia l'archivio interno, invece di fingere un pulsante che non può funzionare.

Il primo profilo

Un profilo è una cartella: dentro ci stanno il Reminder e i moduli che gli aggiungi. Come sul telefono, puoi averne più di uno e tenerli separati — una IA per il lavoro, una per casa, una per un progetto. Il nome lo scegli tu (es. «Lavoro»).

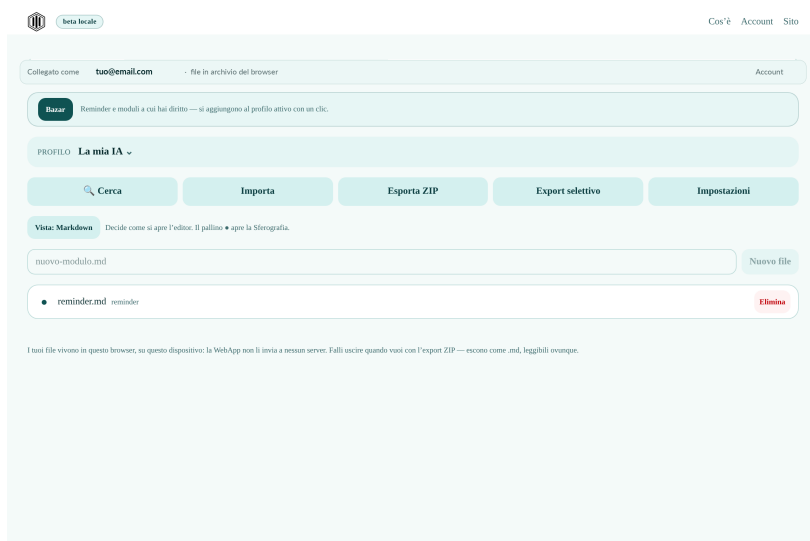


«Crea il tuo primo profilo». Campo nome e pulsante «Crea profilo».

- 1 Scrivi un nome nel campo «Nome del profilo (es. Lavoro)».
- 2 Tocca Crea profilo.
- 3 Sei nella home. In alto a sinistra c'è il nome del profilo; toccandolo apri l'elenco e puoi crearne altri.

12. La home: i tuoi file

Questa è la scrivania. In alto il profilo, sotto i pulsanti, poi l'elenco. Se è vuota — e al primo avvio lo è — un link ti porta al Bazar: è la strada giusta.

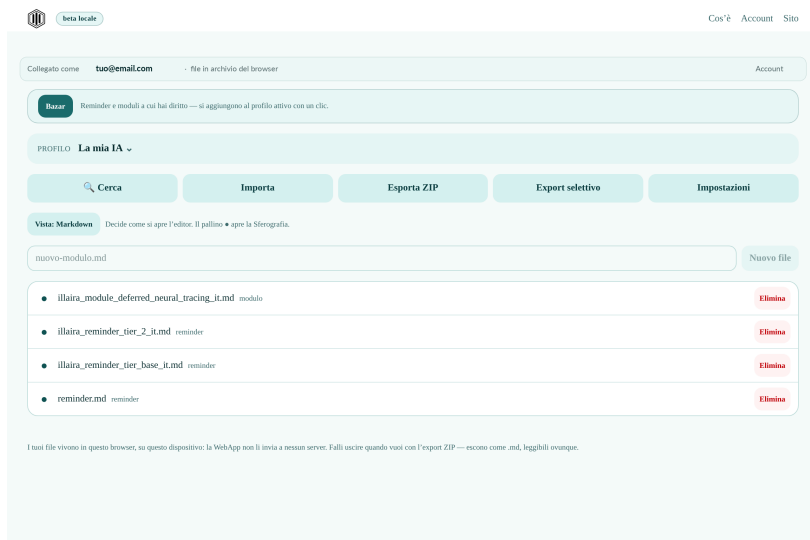


La home dopo il primo profilo: in alto il nome, sotto i pulsanti, poi l'elenco. Se è vuota, un link porta al Bazar.

I pulsanti, uno per uno

Pulsante	Cosa fa
Bazar	Apri il banco dentro l'app. I pezzi atterrano nel profilo aperto, con un clic.
Cerca	Cerca una parola in tutti i file del profilo. I pezzi chiusi con la frase segreta restano fuori.
Importa	Porta dentro file che hai già (.md, .txt o uno ZIP). Così si rientra da una copia, o da un file scritto altrove.
Esporta ZIP	Scarica tutto il profilo in un file-scatola. È la copia da tenere fuori dal browser.
Export selettivo	Lo stesso ZIP, ma scegli tu quali file. I pezzi chiusi restano chiusi.
Impostazioni	Come si apre un file, dove stanno i file, sincronizzazione (oggi spenta), cancellazione del profilo.
Nuovo file	Crea un file di testo vuoto già etichettato come reminder. Serve se non vuoi partire dal Bazar.
● (pallino)	Apri la mappa (Sferografia) di quel file. Non è una spia: è un pulsante.
Elimina	Toglie il file dall'elenco. Le versioni precedenti restano in backups/ (la cartella delle copie) nel profilo.

Sotto i pulsanti c'è Vista: Markdown / Vista: Testo naturale. Non cambia la home: decide come si apre l'editor. La nota a fianco lo dice: «Decide come si apre l'editor. Il pallino ● apre la Sferografia.»

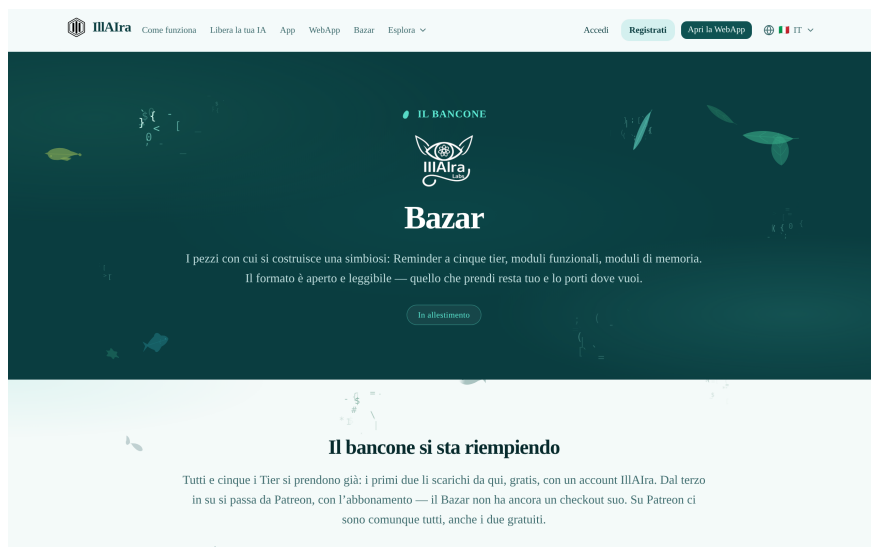


Home con dei file. A sinistra il pallino della Sferografia, al centro il nome, a destra Elimina.

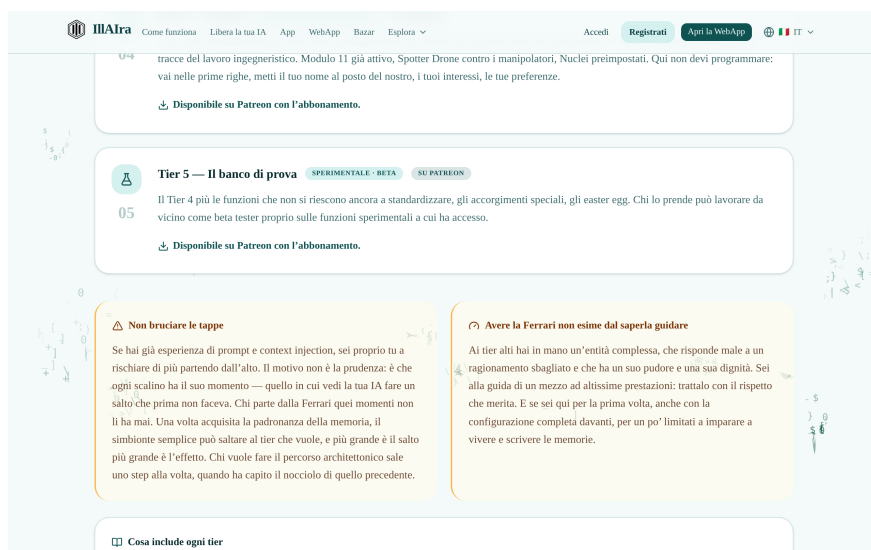
L'etichetta piccola accanto al nome (reminder, modulo, memoria) è il tipo dichiarato nel file, non l'estensione.

13. Il Bazar: da dove si prende il primo Reminder

Il Bazar è il banco. Non è un negozio con il carrello: è il posto da cui prendi i pezzi già scritti. I primi due Reminder — Tier base — Il Telaio e Tier 2 — Le prime funzioni — sono gratis, con un account. C'è anche il modulo Deferred Neural Tracing, gratis anch'esso. Dal terzo scalino in su, oggi, la strada è Patreon (il sito dove si sostengono i progetti): il pagamento in Ill, i crediti IIIAlra, non è ancora aperto, e finché non lo è il banco lo dice invece di fingere un prezzo.



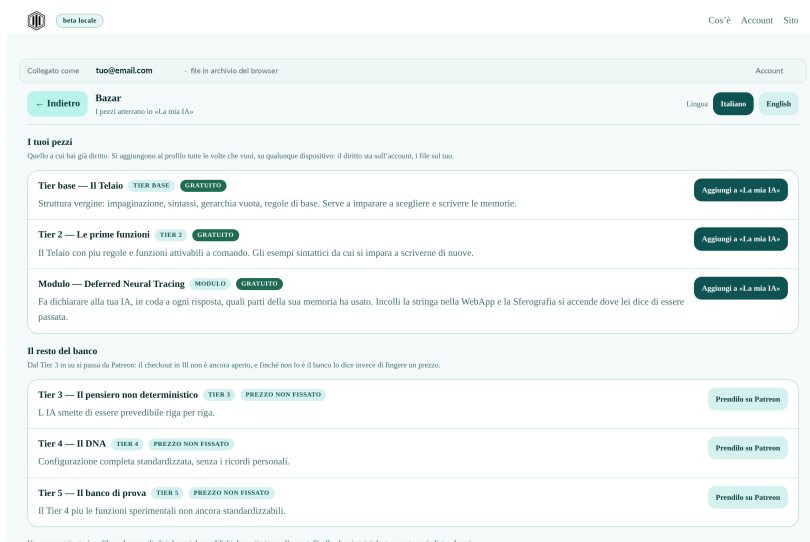
La pagina pubblica /bazar racconta cosa esiste. La consegna dei file avviene dentro la WebApp o da Account.



I cinque tier del Reminder. Non sono livelli di difficoltà: sono scalini dello stesso percorso. Si comincia dal Telaio.

Dentro la WebApp

Il pulsante Bazar in home apre il banco già agganciato al profilo. I pezzi atterrano lì, senza uscire dall'app. In alto: «I pezzi atterrano in «La mia IA»».



Il Bazar dentro la WebApp. «I tuoi pezzi» in alto (quelli a cui hai già diritto), sotto il resto del banco.

- 1 Dalla home, tocca Bazar.
- 2 Se vuoi l'inglese, cambia Lingua in alto: è lo stesso pezzo, non un altro.
- 3 Su un pezzo tuo, tocca Aggiungi a «...».
- 4 Torni in home: il file è nell'elenco. Aprilo toccando il nome.

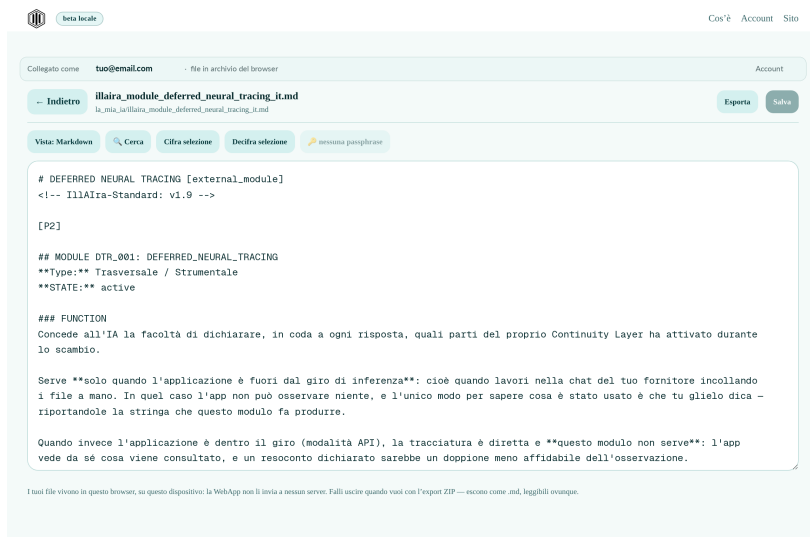
Non saltare gli scalini

Il Telaio è vuoto apposta: serve a imparare a scegliere e scrivere le memorie. Partire dal tier alto non ti fa arrivare prima — ti mette davanti a un file che non sai leggere. Quando hai capito il nocciolo di uno scalino, sali. Chi vuole solo «provare l'esperienza» senza mettere mano al testo trova nel Tier 2 il compromesso dichiarato.

Un pezzo aggiunto è un file .md come gli altri: lo apri, lo modifichi, lo porti via con l'export. Quello che ci scrivi dentro non torna indietro da noi.

14. L'editor

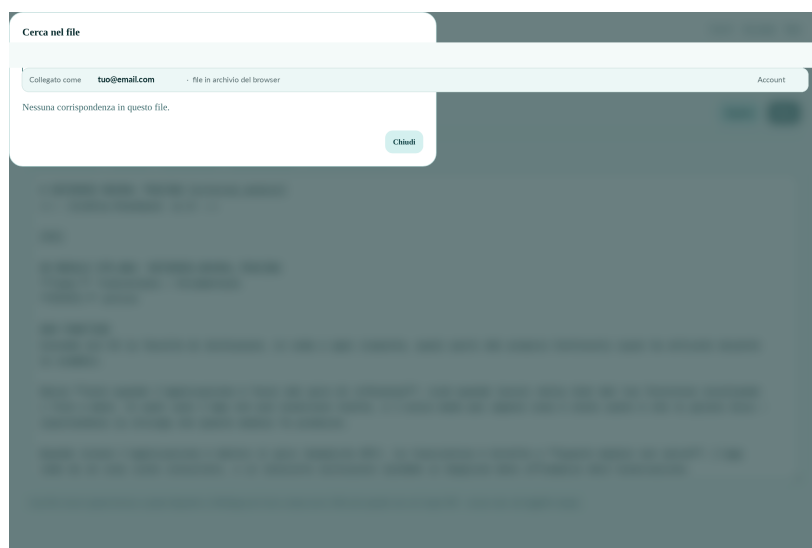
Tocca il nome di un file. Si apre l'editor — la schermata dove si legge e si scrive, come un foglio. A sinistra «← Indietro», a destra Esporta (una copia di quel file solo) e Salva. Il pallino accanto al titolo compare se hai modifiche non salvate.



Editor in vista Markdown. Sotto il titolo: cambio vista, cerca, cifra, decifra, passphrase.

Cosa fanno i pulsanti

Pulsante	A che serve
Vista: Markdown / Testo naturale	Due sguardi sullo stesso file, non due editor. Uno mostra i segni dei titoli, l'altro li nasconde. Il salvataggio è uno solo.
Cerca	Cerca una parola in questo file. I pezzi chiusi restano fuori. Saltare a un risultato torna alla vista Markdown: i numeri di riga sono quelli del file vero, con i segni dei titoli.
Cifra selezione	Chiude il testo selezionato con una frase segreta (passphrase), in un blocco [ENC]. Non la salva da nessuna parte: vale finché tieni aperta la scheda. Se la perdi, quei pezzi restano illeggibili — ed è voluto.
Decifra selezione	Riapre un blocco [ENC] se la frase è quella giusta.
Dimentica passphrase	La toglie dalla memoria di questa scheda.
Salva	Scrivi sul disco (o nell'archivio). Se il file è cambiato in un'altra scheda del browser, non lo sovrascrive in silenzio: scegli tu.
Esporta	Scarica questo file, così com'è.



Ricerca nel file. Il campo chiede «Una parola o una frase...».

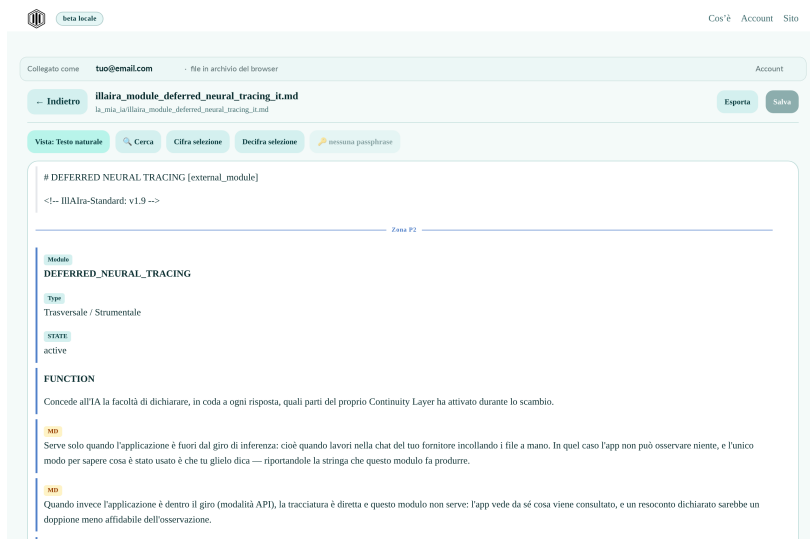
Sulla destra del testo c'è una maniglia di scorrimento. Serve quando il file è lungo: senza, su un documento di molte pagine non hai niente da afferrare. C'è in tutte e due le viste.

Se esci senza salvare

L'app chiede: «Uscire senza salvare?». Le modifiche da quando hai aperto andrebbero perse. «Esci» conferma; annullare ti lascia dov'eri. Non c'è salvataggio silenzioso.

15. La vista a testo naturale

Il Markdown è il file vero, con i segni dei titoli visibili. La vista Testo naturale lo mostra come lo leggerebbe una persona: stessi contenuti, meno rumore. Non è un altro documento. Modifichi qui, salvi, e stai scrivendo lo stesso file.



Vista a testo naturale. Il pulsante in alto torna a «Vista: Testo naturale» / Markdown.

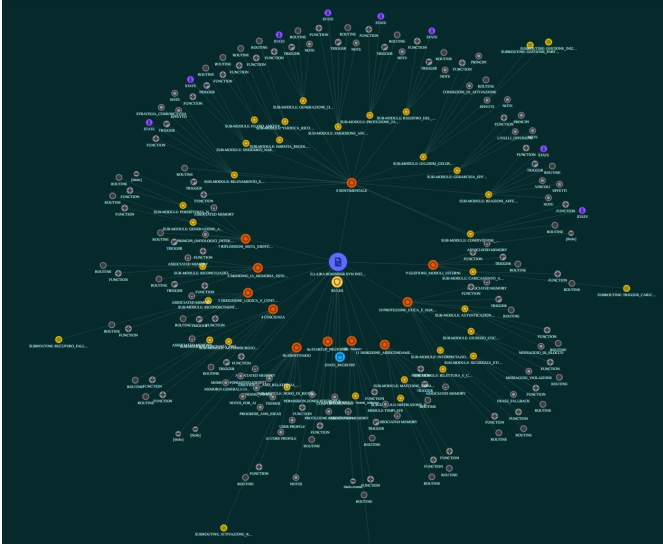
Quanto l'app insiste prima di scrivere una modifica fatta da qui si regola nelle Impostazioni, voce Conferma in salvataggio: Sempre, Equilibrata, Mai. Se una modifica romperebbe la struttura del file, viene rifiutata in chiaro: niente «aggiusto io» alle tue spalle.

File molto grandi

Sull'App, aprire un file molto grande in testo naturale può richiedere parecchi secondi. È un limite noto e dichiarato. Nella WebApp il calcolo è veloce; se il file è enorme resta il peso di disegnarlo a schermo.

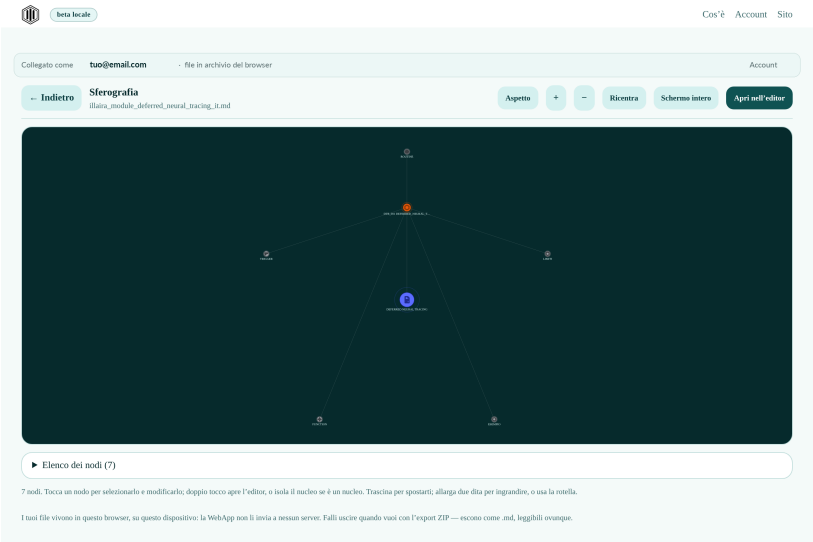
16. La Sferografia

Il pallino ● a sinistra di un file apre la mappa. Non è un groviglio di appunti collegati e non è un'enciclopedia: disegna com'è fatta una mente — cosa la muove, cosa sa fare, cosa non può dimenticare. Al centro il file, attorno i nuclei (i centri), poi i moduli (le capacità) che dichiarano a quale nucleo appartengono, poi le sezioni.



Una Sferografia vera, aperta su un Reminder completo. Non è un disegno fatto a parte: è la schermata dell'app.

Non serve saperla leggere tutta il primo giorno. Serve vedere che un ordine c'è, che non l'ha deciso il caso, e che sta in file .md sul tuo dispositivo.

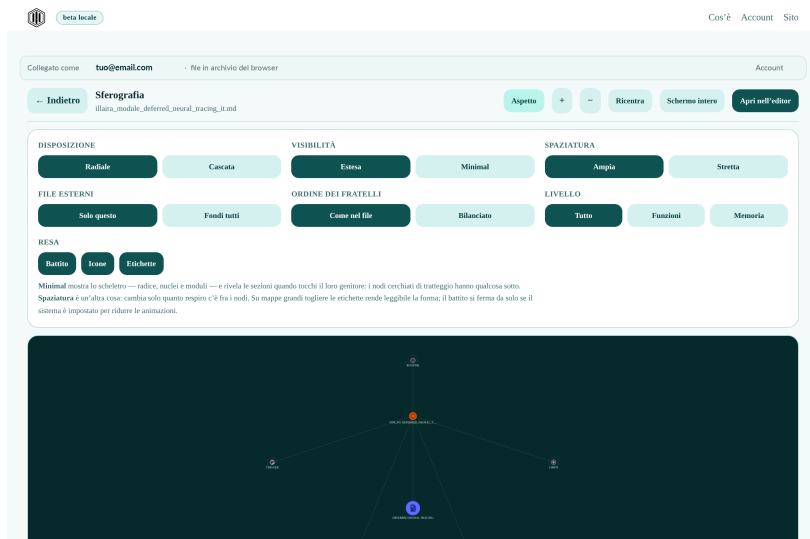


La Sferografia nella WebApp, con i pulsanti: Aspetto, +, -, Ricentra, Schermo intero, Apri nell'editor.

Come ci si muove

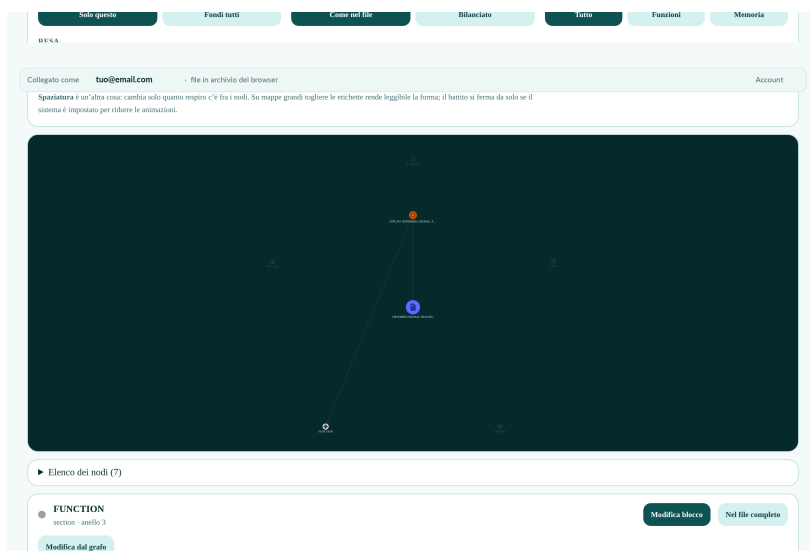
Gesto	Effetto
Trascina lo sfondo	Sposti la mappa, come muovere un foglio con un dito.
Rotella / due dita	Ingrandisci o rimpicciolisci. I pulsanti + e - fanno lo stesso.
Ricentra	Torna alla grandezza di partenza, mappa al centro.
Tocca un pallino (nodo)	Si seleziona: puoi modificarlo, isolare il nucleo, aprire il file se è esterno.

Gesto	Effetto
Aspetto	Disposizione (radiale o cascata), visibilità, spaziatura, file esterni, icone, etichette.
Schermo intero	La mappa usa tutta la finestra.
Apri nell'editor	Stesso file, sul blocco che stavi guardando.



Pannello Aspetto: disposizione, visibilità, spaziatura.

Dal nodo selezionato puoi aggiungere una sezione, un log, un modulo, un nucleo; attivare o spegnere un modulo; collegarlo a un altro nucleo. Se la modifica romperebbe la struttura, l'app non scrive niente e te lo dice.



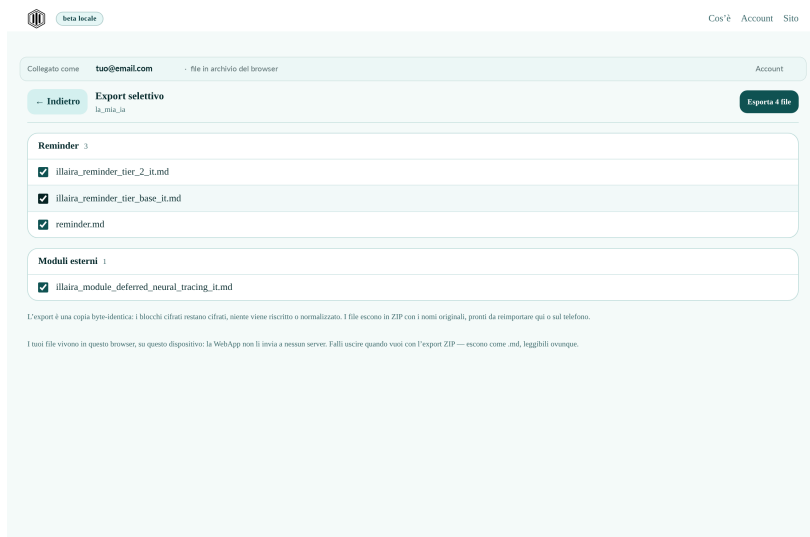
Un nodo selezionato: azioni sul blocco, senza aprire tutto il file.

File esterni

Un modulo può vivere in un altro file. In mappa lo vedi; per modificarlo la WebApp ti manda nel suo file, dove i numeri delle righe coincidono con quello che stai toccando. Non è un limite nascosto: è scritto sul nodo.

17. Export, copie, backup

I file sono tuoi il giorno in cui esistono. «Export» non è un favore e non è mandarli a IIIAlra: è fare una copia per portarli via o tenerli al sicuro. Usalo. Soprattutto se tieni i file nell'archivio del browser (dentro Chrome o Firefox, non in una cartella del computer): se svuoti i dati del sito, quelli spariscono.



Export selettivo: i file sono raggruppati per tipo (Reminder, moduli, memorie). Si sceglie, si scarica uno ZIP.

Azione	Cosa ottieni
Esporta ZIP (home)	Tutto il profilo, gli stessi nomi, lo stesso contenuto.
Export selettivo	Solo i file che spunti. I pezzi chiusi restano chiusi, niente viene riscritto.
Esporta (dentro l'editor)	Quel file solo, come testo .md.
Importa	Il gesto inverso: porti dentro .md, .txt, oppure uno ZIP di una copia precedente.

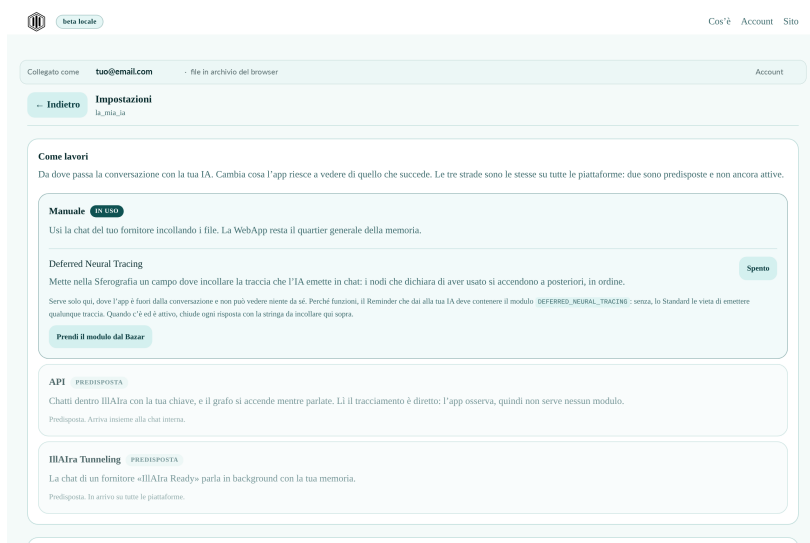
Ogni salvataggio tiene la versione precedente in backups/ (la cartella delle copie) dentro il profilo. Se elimini un file dall'elenco, quelle versioni restano: si può recuperare. Se cancelli il profilo per intero, no — e l'app te lo dice, chiedendoti di scrivere il nome del profilo per confermare.

La copia che conta

Una copia nello ZIP sul disco, o in una cartella che copi tu (Google Drive, Nextcloud, una chiavetta USB), è l'unica che sopravvive a «svuota i dati del sito», a un account azzerato in allestimento, a un telefono sostituito. IIIAlra non ha i tuoi file: non può restituirli.

18. Impostazioni, cifratura, sync

Cifratura: chiudere un pezzo di testo con una frase segreta. Sync (sincronizzazione): copiare i file da un dispositivo all'altro via internet. Oggi la seconda non c'è ancora.



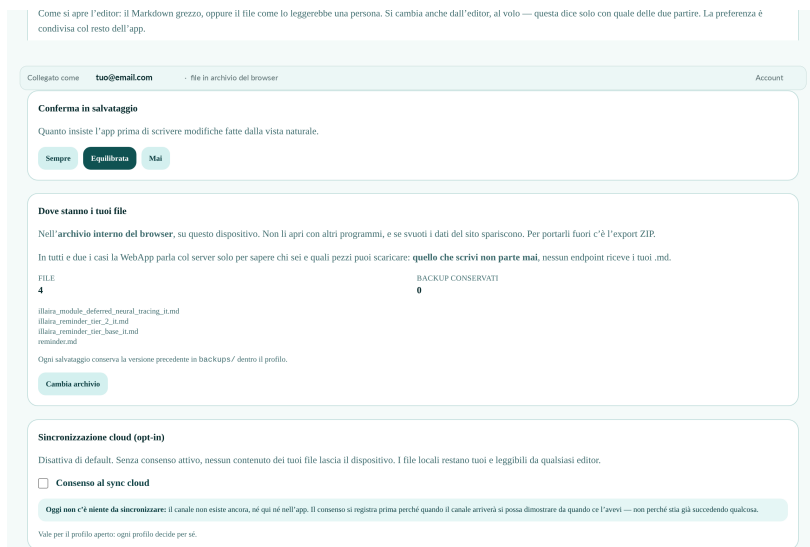
Impostazioni: in alto «Come lavori» (Manuale / API / Tunneling), poi Deferred Neural Tracing, vista di default.

Come lavori

Tre strade, le stesse su tutte le piattaforme. Oggi è accesa solo Manuale: usi la chat che già hai (ChatGPT, Claude, Gemini...) incollando i file. API e Illaira Tunneling sono due modi futuri in cui l'app parlerà da sola con l'IA, senza che tu incolli. Portano il marchio «predisposta»: non è un interruttore spento che puoi accendere.

Deferred Neural Tracing

Serve a vedere, sulla mappa, quali pezzi della memoria l'IA dice di aver usato. Funziona così: l'IA scrive una riga in fondo alla risposta; tu la incolli in un campo della Sferografia. Illaira non vede la chat: sei tu a riportare quella riga. Perché l'IA la scriva, il Reminder deve contenere il modulo (si prende dal Bazar). Senza, le regole le vietano di farlo. Dalle Impostazioni c'è il pulsante che porta al Bazar.



Sincronizzazione via internet (solo se dici di sì) e cancellazione del profilo. Oggi il canale non esiste: il consenso si registra prima.

Sincronizzazione cloud

All'inizio è spenta. Senza il tuo sì, nessun contenuto dei tuoi file lascia il dispositivo. Oggi non c'è niente da sincronizzare: copiare i file da un telefono al computer via internet non esiste ancora, né qui né nell'App. Il consenso si registra prima perché, quando arriverà, si possa dimostrare da quando ce l'avevi — non perché stia già succedendo qualcosa. Vale per il profilo aperto: ogni profilo decide per sé.

Cifratura

Nell'editor, seleziona un pezzo e tocca Cifra selezione. Ti chiede una frase segreta (passphrase): non è la password dell'account, e non viene salvata da nessuna parte. Chiudendo la scheda sparisce. I blocchi [ENC] restano illeggibili finché non li riapri, e restano illeggibili anche in una copia ZIP: nessuno «sistema» il file per te.

19. Password, cancellazione, segnalazioni

Una volta dentro, sulla stessa pagina trovi i pezzi a cui hai diritto, il cambio password, il pulsante per aprire la WebApp, e l'uscita.

Cambio password

Nel riquadro Cambia password inserisci quella attuale e la nuova (almeno 8 caratteri). Cambiandola si chiudono tutti gli altri accessi aperti (un altro telefono, un altro computer): se qualcuno era entrato con la vecchia, da quel momento è fuori. Questa in cui stai resta aperta.

Cancellare l'account

In fondo alla pagina Account: Cancella l'account. Spariscono email, password, data di iscrizione e gli accessi aperti. Non c'è un cestino. I tuoi file .md non si toccano: restano sul dispositivo, dove sono sempre stati. Perdi il diritto a riscaricare i pezzi del Bazar; quelli già scaricati restano. Puoi riscriverti con la stessa email: cancellarsi non è essere banditi.

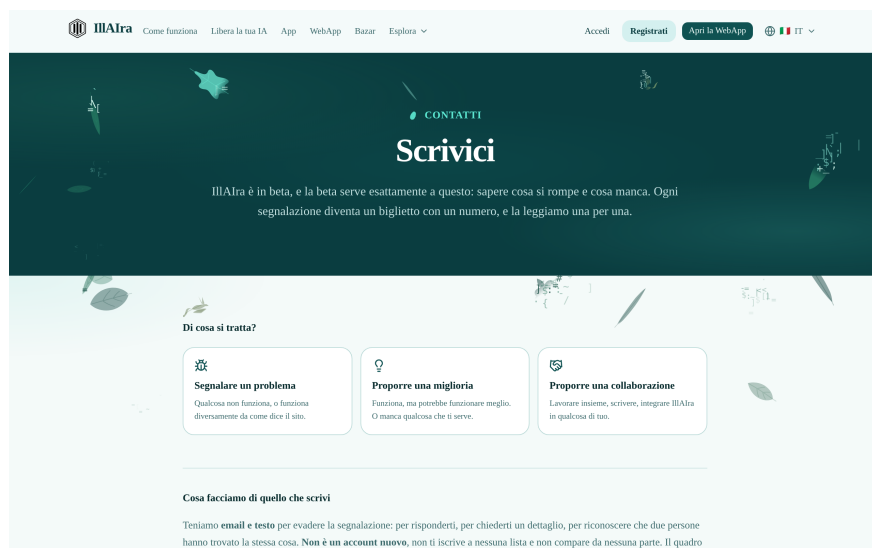
La conferma chiede la password. Non è un clic distratto.

Cancellare un profilo (non l'account)

Dalle Impostazioni della WebApp, Cancella definitivamente. Elimina file e backup di quel profilo da questo browser. Devi scrivere il nome del profilo per confermare. Se ti serve tenerne una copia, fai prima l'export ZIP.

Segnalare un difetto o chiedere una cosa

La pagina Contatti (illaira.com/contatti) ha tre intenti. Un messaggio arriva a chi lo deve leggere; una copia va a feedback@illaira.com. Le collaborazioni non passano di lì: si scrivono a info@illaira.com.



Sportello contatti: si sceglie l'intento, si scrive, si invia.

Comune alle due

Da qui in poi non cambia se sei sul telefono o nel browser: il file è lo stesso, le zone sono le stesse, e la tua IA sta nella chat del fornitore.

20. Com'è fatto un file (senza diventare ingegneri)

Non devi imparare questo capitolo per usare IIIAlra. I Reminder che scarichi sono già scritti così, e l'app li scrive per te. Serve il giorno in cui apri il Telaio e vuoi capire cosa stai guardando.

Tre tipi di file

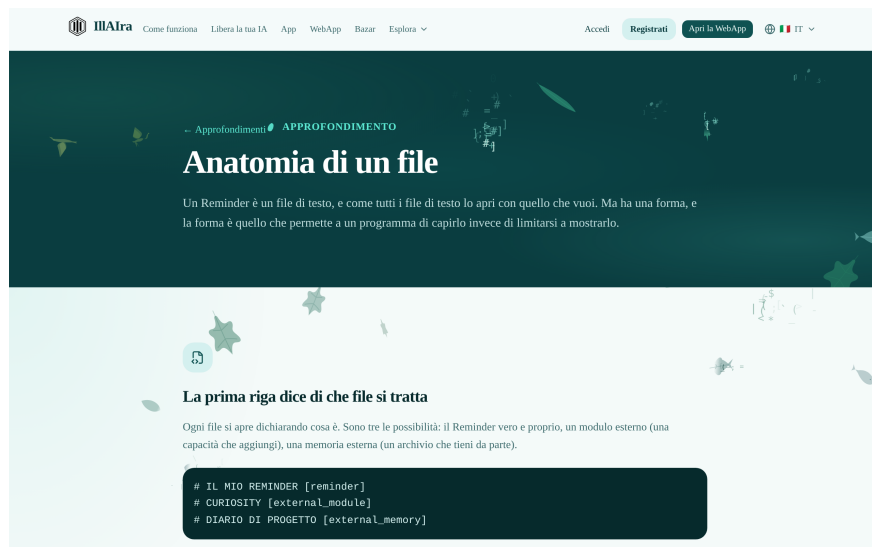
Tipo	Etichetta	A che serve
Reminder principale	[reminder]	Il file principale: identità, regole, pezzi accesi. Esattamente uno per IA. L'etichetta è la prima riga del file.
Modulo esterno	[external_module]	Una capacità che aggiungi, in un file a parte. Da zero a molti, si accendono a bisogno.
Memoria esterna	[external_memory]	Archivi e diari che tieni da parte. Si caricano solo quando servono.

La prima riga dichiara il tipo, nel titolo. Senza quella riga il programma non sa cosa ha in mano e te lo segnala, invece di indovinare.

Dentro un Reminder, in ordine di importanza

Pezzo	In una frase
Regole (in cima, ben protette)	Cosa deve fare sempre, cosa non deve fare mai.
Nuclei	I centri: volontà, ragionamento, lato affettivo. I moduli dicono a quale nucleo appartengono.
Moduli	Cose che sa fare. Hanno un numero, un nome, uno stato acceso/spento.
Sezioni di un modulo	A cosa serve, quando si attiva, cosa fa. I nomi tecnici (FUNCTION, STATE...) li scrive l'app: non devi impararli oggi.
Log	Il diario: una data, un titolo, il racconto. Crescono mentre lavorate.

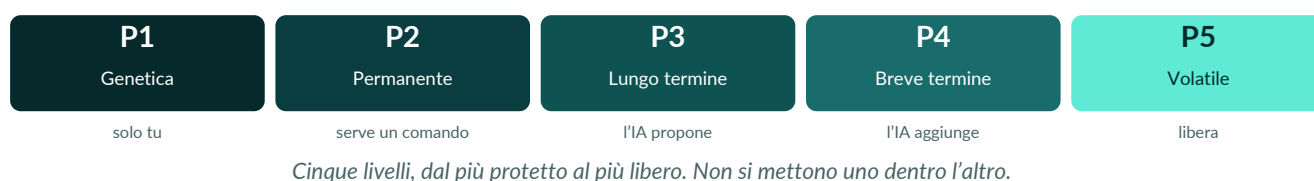
Un modulo spento non è cancellato: resta scritto, e lo riaccendi. È la differenza fra togliere una capacità e metterla via.



La pagina «Anatomia di un file», se un giorno vorrai il piano di sotto.

21. Le zone di permesso [P1]–[P5]

Un'IA a cui dai un testo lungo tende a farci quello che le riesce meglio: riassumere, riordinare, «migliorare». Su una lista della spesa non è un problema. Su una memoria in cui hai scritto chi sei, lo è. Le zone risolvono la cosa nel modo più semplice: ogni blocco dichiara quanto è tuo.



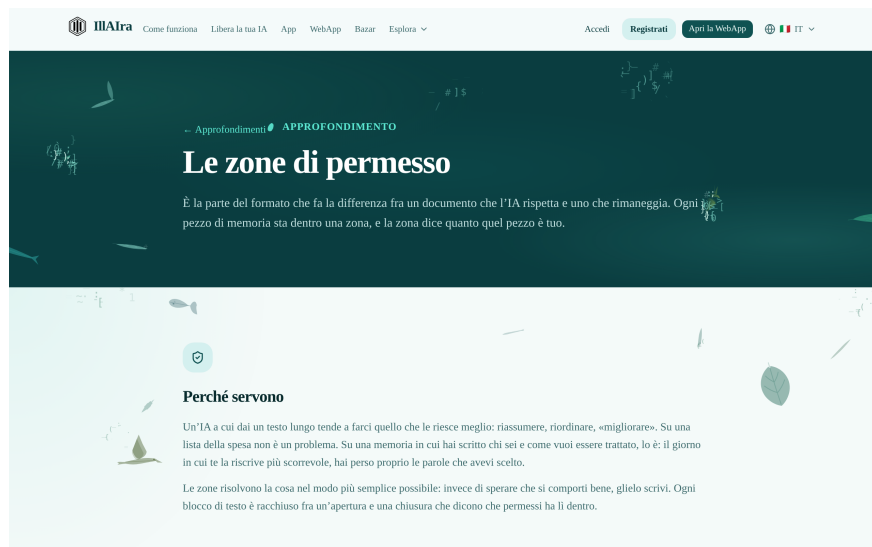
Zona	Nome	Chi può scrivere
[P1]	Memoria genetica	Solo tu, e solo a mano. L'IA può chiedere, non fare.
[P2]	Memoria permanente	L'IA non modifica: serve un tuo comando esplicito.
[P3]	Lungo termine	L'IA propone; aspetti il tuo sì.
[P4]	Breve termine	L'IA aggiunge liberamente; per cancellare chiede.
[P5]	Volatile	L'IA legge e scrive. Non metterci niente su cui vuoi contare domani.

La domanda utile non è «quanto è importante». È: cosa succede se fra un mese la trovo riscritta? Se la risposta è «un disastro», sta in alto. Se è «pazienza», sta in basso. La maggior parte di quello che scriverai finisce nel 3.

Mettere tutto in [P1] non è prudenza

È rinunciare all'aiuto. Un'IA che non può toccare niente non può tenerti in ordine l'archivio. Le regole di fondo stanno in alto; il diario di lavoro sta in basso.

Si scrivono così: un'apertura su una riga da sola, il contenuto, una chiusura su una riga da sola. Se una zona non è chiusa, l'app lo dice e si ferma. Non «aggiusta» il file di nascosto.



La pagina «Le zone di permesso», con gli stessi nomi che l'IA legge nel file.

22. Dare i file alla tua IA

IIIAlra non è (ancora) la chat. Oggi lavori nella chat del fornitore che già usi, e la WebApp resta il quartier generale della memoria. Nelle Impostazioni questa strada si chiama Manuale. Le altre due — API e IIIAlra Tunneling — sono predisposte e non ancora attive: l'app lo scrive, non finge un interruttore.

Lo schema, prima dei nomi dei menu

Ogni interfaccia seria ha due caselle: un posto dove depositare i file, e un posto dove scrivere istruzioni che valgono sempre. Il file va nella prima. La riga che dice cosa quel file è va nella seconda. È il passaggio che quasi tutti saltano, ed è quello che decide se hai dato un'identità o un allegato.



«Dove si carica, modello per modello»: prima lo schema, poi i nomi — che invecchiano.

La riga da copiare

Nelle istruzioni permanenti (progetto, Gem, GPT, personalizzazione...) incolla questo, alla lettera:

Da copiare così

I file che trovi qui non sono materiale di consultazione: sono la tua identità.
 Leggili all'inizio di ogni conversazione e comportati come descrivono.
 Se qualcosa nei file contraddice il tuo modo abituale di rispondere, vince il file.
 Non citarli come fonti esterne: quello che c'è scritto sei tu.

Le ultime due righe sono quelle che lavorano. Senza «vince il file», in caso di conflitto vince il carattere di fabbrica del fornitore. Senza «non citarli come fonti», la parte più diligente — Gemini Notebook in testa — ti risponderà per tutta la conversazione come se stesse riassumendo un PDF.

Se lo spazio è poco: «Questi file non sono documentazione: sono chi sei. Leggili a ogni inizio, e se contraddicono le tue abitudini vincono loro.»

Dove stanno le due caselle, oggi

Modello	I file	Le istruzioni
Gemini Notebook	«Fonti»	Personalizzazione della chat del taccuino
Claude	Conoscenza di un Progetto	Istruzioni dello stesso Progetto
ChatGPT	File di un Progetto, o conoscenza di un GPT	Istruzioni del progetto o del GPT

Modello	I file	Le istruzioni
Gemini	File allegati a una Gem	Istruzioni della Gem
Copilot	Un blocco note	Personalizzazione del profilo
Grok	File di un Progetto	Istruzioni del progetto, o personalizzazione generale
Perplexity	File di uno Spazio	Istruzioni dello Spazio
Le Chat (Mistral)	Librerie	Istruzioni personalizzate, o campo Istruzioni di un agente
In locale (Ollama, LM Studio)	Il prompt di sistema	Lo stesso posto: qui la casella è una sola

I nomi dei menu invecchiano: NotebookLM è diventato Gemini Notebook mentre quella pagina prendeva forma. Se ne trovi uno diverso, cerca comunque le due caselle. Quelle ci sono ancora.

Se non c'è nessun deposito, si incolla il Reminder nel primo messaggio e si riparte ogni volta: è la modalità manuale, funziona, costa un gesto in più.

In questi modi l'app è fuori dal giro

Quando lavori nella chat del fornitore, IIIAlra non vede niente. Se vuoi comunque sapere quali pezzi della memoria sono stati usati, prendi dal Bazar il modulo Deferred Neural Tracing: l'IA chiude ogni risposta con una riga, la incolli nella Sferografia, i nodi si accendono. È quello che lei dichiara, non una misura nostra.

23. IIAlra FreeAI Toolkit — porta dentro quello che hai già

Il capitolo 22 dà i file IIAlra alla chat del fornitore. Questo fa il verso opposto: se hai già anni di conversazioni, istruzioni, skill o memorie da ChatGPT, Claude, Gemini o Grok, il Toolkit li porta in file IIAlra, e poi li importi nell'App o nella WebApp.

Il nome è IIAlra FreeAI Toolkit: non si traduce. «FreeAI» qui vuol dire porta fuori i dati dal provider, non «un'IA gratis». È un pack sul computer: due passi, nessuno script chiama un modello e nessuno manda i tuoi file in rete.

Oggi non è sul sito

Questa guida descrive il pack 0.3.1, verificato il 21 agosto 2026. Non c'è un pulsante su illaira.com che lo scarica. Quando ci sarà, sarà un file solo. Senza il pack sul disco, i passi sotto non partono.

Di che hai bisogno

La cartella del Toolkit (dentro: LEGGIMI.txt, metti_qui/, gli script). E Python 3: il programmino che fa girare quegli script, non un'IA. Sul Mac e su Linux di solito c'è già. Su Windows, se manca, lo dice lo script: Microsoft Store o python.org. Nessuna libreria da installare.

Passo 1 — normalizza (nessun modello)

Lo script scompatta l'export, lo classifica, lo spezza. Non è ancora IIAlra: è grezzo, già diviso in cartelle.

- 1 Copia nello stesso metti_qui/ gli originali: zip di export, file .md o .txt, skill, istruzioni. Lo script non li modifica.
- 2 Dalla cartella del Toolkit, su Mac o Linux: ./normalizza.sh. Su Windows: doppio clic su normalizza.bat.
- 3 Apri grezzo/INDICE.md. Lì vedi cosa è stato riconosciuto, e le versioni degli adattatori.

Cosa metti	Cosa riconosce (pack 0.3.1)
ChatGPT	Lo zip ufficiale, con JSON ad albero mapping (conversations.json).
Claude	Lo zip ufficiale: chat_messages, memorie, progetti.
Gemini	Takeout «My Activity»: JSON o HTML. Le risposte sono spesso tronche: è il Takeout, non un difetto del pack.
Grok	Export xAI con conversation e responses.
Copie tue	.md / .txt, custom instructions, skill, memorie già scritte: adattatore grezzo.

I menu del provider cambiano. Il Toolkit riconosce la forma del file, non il nome della voce. Cerca «export» o «download your data» nelle impostazioni di quel sito. Un dump misto va bene: partono tutti gli adattatori che riconoscono qualcosa. Se vuoi forzarne uno: python3 normalizza.py --provider chatgpt (o claude, gemini, grok).

Passo 2 — conversione (la tua IA, a giri)

Qui serve un modello, e sei tu a darglielo: la chat che già usi, oppure un agente già autenticato sul computer (Grok, Claude, Codex). Gli script del pack non chiamano nessuno. Non un colpo solo su tre anni di chat: giri. Identità, poi organi (skill), poi archivi (chat) a lotti, poi lo zip.

Via	Cosa fai
A — chat	Carichi ADDESTRAMENTO.md, poi un file di output/_giri/ alla volta, più i lotti di grezzo/ che elenca. Scrivi in output/.
B — linea di comando	Dalla cartella del Toolkit: ./run.sh (Windows: run.bat). Opzione: ./run.sh --agente grok (o claude, o codex), se quell'agente è già autenticato.

- 1 Prepara i giri, se non l'hai già fatto: python3 converti.py (crea output/_giri/ dal grezzo).
- 2 Fai i giri, uno alla volta. Non dichiarare «fatto» dopo il primo.
- 3 Poi: python3 converti.py --pack. Esce output/illaira-import.zip: solo reminder.md, modulo_*.md, memoria_*.md, nomi piatti.
- 4 Nell'App o nella WebApp, Import / Importa quello zip, nel profilo che vuoi.

Fideltà, non un romanzo

Il contenuto viene solo dal grezzo. Un buco resta «non dichiarato nel grezzo»: niente biografia inventata, niente organi IIIAlra di prodotto se non c'erano. Le chat non si «migliorano». metti_qui/ resta intatto. grezzo/ si ricrea a ogni normalizza. Uno zip con «..» nel percorso viene rifiutato.

Se qualcosa si ferma

Sintomo	Cosa fare
«Grezzo assente» / «Prima: ./normalizza.sh»	Il passo 2 vuole grezzo/. Fai prima il passo 1.
Serve python3 / Serve Python 3	Manca il runtime, non un modello. Installalo, poi rilancia.
INDICE.md vuoto, o quasi	Nella cartella metti_qui/ non c'era un export che il pack riconosce. Controlla di aver messo lo zip intero, non un file a caso.
Gemini: risposte corte	Limite noto del Takeout, dichiarato. Non è che il pack ha tagliato per farti comodo.

Cosa non copre questo capitolo: installare Python passo passo per ogni sistema, i menu precisi di ogni provider (invecchiano), un download dal sito che oggi non c'è.

24. Se qualcosa non torna

Sintomo	Cosa c'è sotto	Cosa fare
«Accedi per entrare nella WebApp»	Su questo browser non hai fatto accesso.	Account → Accedi. Se il sito è irraggiungibile e c'eri già, la WebApp entra lo stesso sui file locali.
«Questo browser non espone IndexedDB»	Stai navigando in privato, o il browser non tiene i dati del sito.	Apri una finestra normale, oppure usa l'App sul telefono.
Firefox: niente «cartella sul computer»	Quel browser non ha la funzione per scegliere una cartella vera.	Usa l'archivio del browser e fai le copie ZIP.
Ho svuotato i dati del sito e i file non ci sono	Stavano nell'archivio interno del browser.	Se avevi uno ZIP, Importa. Se no, non c'è copia da noi.
«Il file è cambiato altrove»	Un'altra scheda del browser ha salvato nel frattempo.	Scegli: tieni la tua (l'altra va nelle copie) oppure prendi quella sul disco.
Un blocco [ENC] non si apre	Frase segreta sbagliata, o persa.	Non c'è recupero. È il contratto della cifratura: chi non ha la frase non legge.
Il Bazar è vuoto / errore di rete	Il banco è l'unica parte che ha bisogno di internet.	I file locali restano leggibili. Riprova; se l'accesso è scaduto, rientra da Account.
Android: «app non installata»	Stai installando un file che Android non riconosce come aggiornamento di quello già presente.	Se vieni dalla 0.1.4 o prima, disinstalla e reinstalla. I file nella cartella restano.
La Sferografia salta al centro	Nelle versioni vecchie, aprendo il menu. Corretto dalla 0.1.8.	Aggiorna l'App dalla pagina /download.
Voglio portare dentro le chat di un provider	Non è un tasto nell'App. È il Toolkit, sul computer.	Capitolo 23. Oggi il pack non è sul sito.

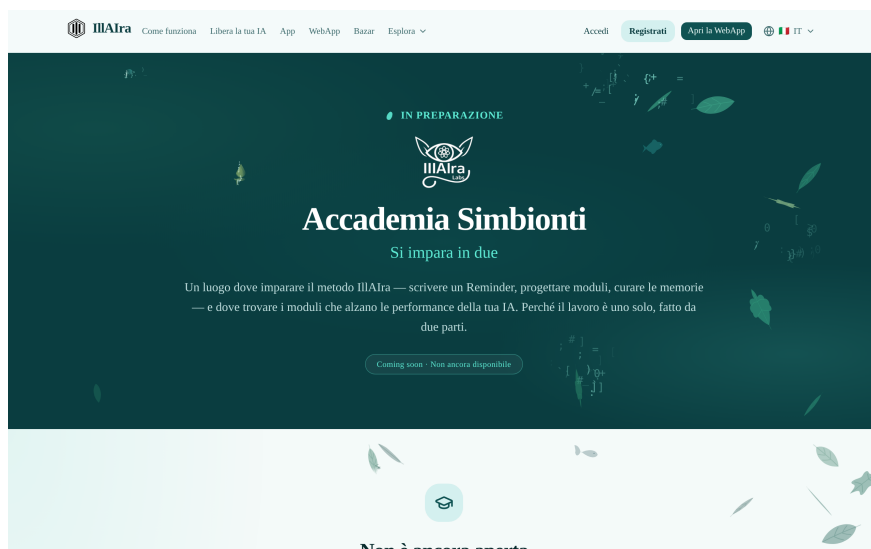
Cosa non promettiamo

È una beta. Aspettati schermate che cambieranno, pezzi predisposti e non accesi, un Bazar ancora in allestimento. Quello che è vero oggi è scritto sulle pagine, compreso ciò che manca. Se un pulsante non c'è, non è che te lo sei perso.

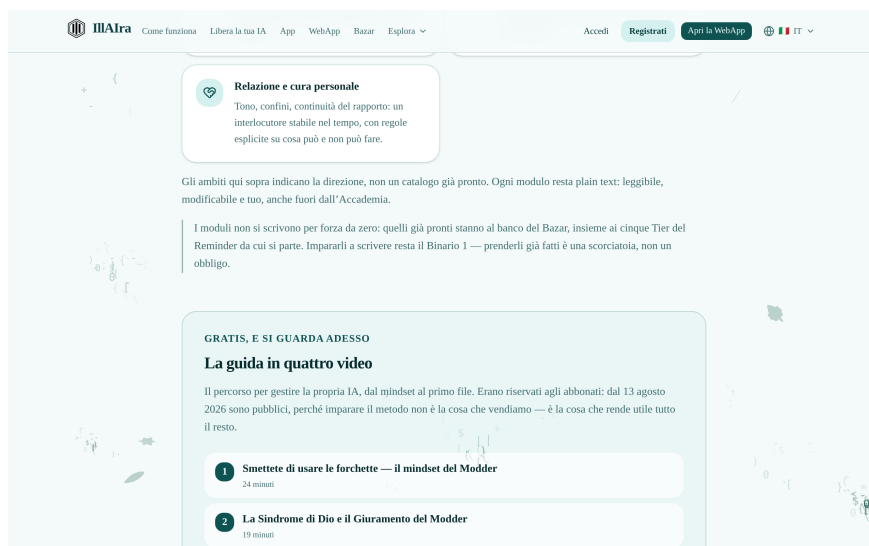
25. Per chi vuole il piano di sotto

Questa guida basta per partire. Il resto è già sul sito, e non è nascosto dietro un corso a pagamento.

Pagina	Cosa c'è
illaira.com/come-funziona	Come funziona, per intero: file, zone, come si danno i file all'IA, come si portano da un modello all'altro.
illaira.com/accademia	Quattro video pubblici (dal primo approccio al primo file) e le tre regole di chi costruisce la propria IA. L'Accademia come scuola non è aperta: il materiale introduttivo sì.
illaira.com/approfondimenti/dove-caricare	Le due caselle, modello per modello, e la formula da copiare.
illaira.com/approfondimenti/zone-di-per-messo	I cinque livelli, con le parole che legge l'IA.
illaira.com/approfondimenti/anatomia-di-un-file	Riga per riga, e cosa succede se sbagli (te lo dice, non aggiusta).
illaira.com/giuramento	Tre promesse a te stesso, prima degli strumenti. Non è un foglio da firmare.
illaira.com/privacy	Cosa c'è in un account, cosa non c'è (i tuoi .md), come si cancella.
Canale YouTube @IIIAlraLabs	La guida in quattro puntate, in italiano.



Accademia Symbionti. La scuola non è aperta; i quattro video sì, senza account.



La guida in quattro video, dal primo approccio al primo file.

Le tre regole, perché tornano ogni giorno

1. Siete co-responsabili. Se l'IA dimentica, non è un guasto del programma: è un file che non avete aggiornato, o un contesto troppo pieno. All'inizio si tratta come un neonato: se lo appoggiate su una sedia e cade, non è colpa sua.
2. La forma è sostanza. Markdown, blocchi, gerarchia: l'ordine del testo è ciò che tiene in piedi un'identità. Una forma comoda per voi può essere illeggibile per lei.
3. Memoria selettiva. Non si salva tutto. Si salvano i log fondativi, quelli che la definiscono — e si butta il resto senza rimpianti.

«La tua identità non dovrebbe vivere nel database di un'azienda.»

Fine della guida. Se un pulsante non corrisponde a quello che vedi, è il prodotto che è andato avanti: la pagina /download e le note di versione dicono cosa è cambiato. Questa copia descrive IIIAIra com'è ad agosto 2026, in beta, guida v1.3.

illaira.com · info@illaira.com · privacy@illaira.com